



Ministero dell'Istruzione

ARCHIMEDE

Modica

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2025-28
RGIS02100T



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ARCHIMEDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7473** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 240*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 77** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 152** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 171** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nella storia di Modica l'istruzione pubblica costituisce un capitolo notevole, perché Modica è stata uno dei centri più illustri e prestigiosi d'istruzione, non solo del grado primario, ma soprattutto del grado medio e superiore, fino a vantare scuole col diritto di rilasciare titoli di valore universitario.

Pietro Scrofani, membro del Governo provvisorio della Sicilia con la carica di sottosegretario di Stato alla Giustizia, ottenne che il Collegio inferiore dei Padri Gesuiti (oggi *Palazzo degli Studi*) fosse destinato all'uso della pubblica istruzione e vi si collocassero il Ginnasio, la Scuola Tecnica ed un Liceo.

Il Ginnasio e la Scuola Tecnica furono istituiti nel 1862 per disposizione di Carlo Papa, ispettore degli studi del Circondario di Modica, investito di poteri speciali dall'allora Ministro della pubblica Istruzione, Francesco De Sanctis. La fondazione del Liceo non incontrò, il favore del Consiglio municipale dell'epoca, il quale preferì orientarsi verso la fondazione di una scuola secondaria superiore che fosse ordinata principalmente all'approfondimento delle discipline tecniche e scientifiche. Il Consiglio municipale ritenne, infatti, più utile, per il rilancio dell'economia della Sicilia sud-orientale, la fondazione di un istituto tecnico orientato a preparare professionisti capaci di presiedere alla gestione delle attività commerciali ed agrarie.

Nel 1863 il Consiglio comunale deliberò che il promesso Liceo, ancora da istituire, fosse convertito in Istituto Tecnico e chiese al Governo nazionale, sia attraverso le vie ufficiali, sia interponendo i buoni uffici del deputato locale, Michele Tedeschi, l'auspicata conversione. La richiesta del Consiglio ebbe un primo risultato positivo nel Regio decreto del 28 Gennaio 1864, n. 1718, con il quale fu stabilito di fondare in Modica un Istituto Tecnico al posto di un Liceo e di destinargli i beni già assegnati al Liceo. La fondazione del nuovo "*stabilimento educativo*" è definitivamente sancita dal Decreto n° 3291 del 24 ottobre 1866. Il Liceo sarà istituito nel 1875 ad opera dell'Ente morale Liceo-Convitto come istituto privato, e con esso Modica consoliderà la sua fama di "*antica e vasta sede di studi*", ma suo principale vanto rimarrà l'Istituto Tecnico Archimede.

L'Istituto entrò in attività nel 1866 ma fu formalmente aperto nel 1867. La sua storia s'intreccia con quella della Città di Modica dall'Unità. Nell'Istituto insegnarono docenti di



fama europea, che collaborarono al concretizzarsi della cultura scientifica italiana del secondo Ottocento e del primo Novecento. Meritano di essere ricordati: Carlo Stoppani, Giacomo Albo, Pietro Lancetta, Serafino Amabile Guastella, Luigi della Fonte, Armando Perini, Paolo Revelli, Antonio Raineri, Giovanpietro Grimaldi, Clemente Grimaldi.

Modica è una città di circa 60.000 abitanti circa la cui economia è basata sull'agricoltura e sul terziario, in particolare sul turismo.

Modica è conosciuta anche per le sue 100 chiese e per il ricco patrimonio architettonico dell'arte barocca ed è inclusa nella lista dei beni riconosciuti dall'Unesco "Patrimonio dell'umanità". Questo riconoscimento proietta la città nei circuiti del turismo mondiale e dei finanziamenti comunitari offrendole una grande opportunità di sviluppo.

L'IIS "Archimede", consapevole di queste trasformazioni e delle nuove opportunità, ha sempre cercato di adeguare la sua offerta formativa alle mutate condizioni economiche e culturali del suo territorio comprensoriale, istituendo, nel corso del tempo, nuovi indirizzi (ITER, IGEA, ERICA, MERCURIO e SIRIO). Con l'anno scolastico 2010/2011 si avvia la Riforma degli Istituti Tecnici che prevede, per l'Istituto Archimede, per il settore economico, due indirizzi: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.) e TURISTICO; dal 2012/13 si aggiunge per il triennio l'articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (S.I.A).

Nell'anno scolastico 2015/2016, nell'ambito tecnologico, è stato avviato l'indirizzo di GRAFICA E COMUNICAZIONE.

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stato riannesso all'istituto il corso COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (ex geometra) nell'articolazione diurna e serale (IDA).

Nell'anno 2019/20 l'istruzione per adulti si è arricchita dell'indirizzo A.F.M./S.I.A.

Nell'anno scolastico 2021/22 è stato attivato il corso appartenente al settore tecnologico, INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, articolazione Informatica e, infine, per l'anno scolastico 2023/24 è stata autorizzata l'articolazione R.I.M. (Relazioni Internazionali per il Marketing) per il corso A.F.M.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ARCHIMEDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RGIS02100T
Indirizzo	VIA FABRIZIO 10 MODICA 97015 MODICA
Telefono	0932904012
Email	RGIS02100T@istruzione.it
Pec	rgis02100t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.archimedemodica.edu.it

Plessi

ARCHIMEDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RGTD021014
Indirizzo	VIA FABRIZIO 10 - 97015 MODICA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• GRAFICA E COMUNICAZIONE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -



- TRIENNIO
- INFORMATICA
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 736

ARCHIMEDE -ALBERTI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RGTD02150C
Indirizzo	VIA FABRIZIO 10 MODICA 97015 MODICA

- Indirizzi di Studio
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
 - COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
 - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

IST. TECN. L.B.ALBERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	RGTL02101E
Indirizzo	VIA FABRIZIO 10 MODICA 97015 MODICA

- Indirizzi di Studio
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
 - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni 97



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pulmino di proprietà della scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	29

Approfondimento



Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, con il contributo dei Fondi Europei (FESR) sono stati realizzati due laboratori, uno destinato al rafforzamento delle competenze chiave, l'altro adibito al servizio degli indirizzi "Costruzione, ambiente e territorio" e "Grafica e Comunicazione" per il potenziamento delle discipline professionalizzanti.

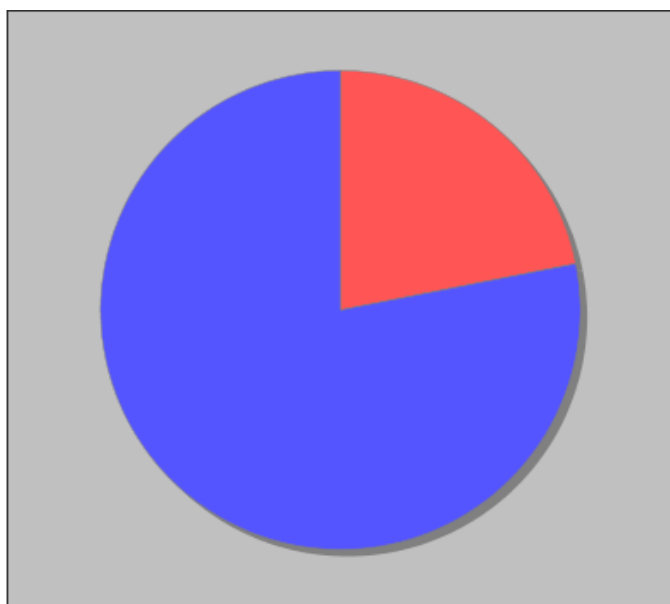


Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	30

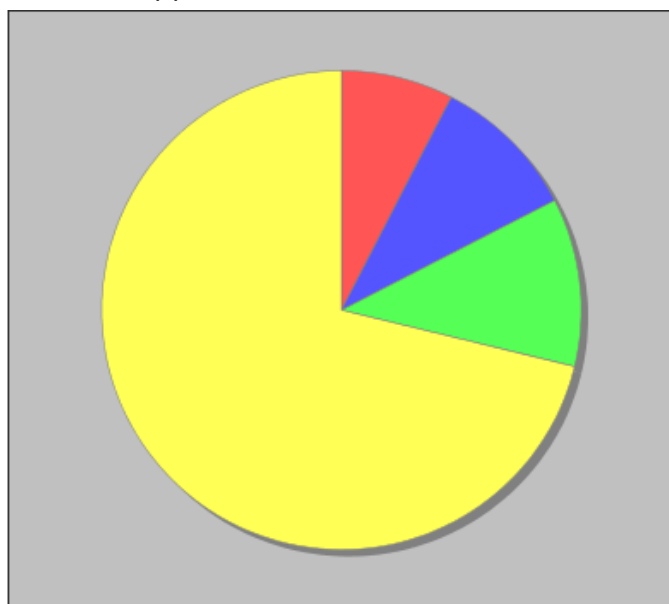
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 132

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 94

Approfondimento

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Il nostro Istituto non è un apparato burocratico, ma un'organizzazione complessa fatta di persone; in quanto organismo vivente, esso non consegue alla semplice somma delle singole competenze e funzioni, ma cresce grazie alla sinergia tra le potenzialità e i talenti di ciascuno di noi: in questo modo



il tutto sistemico è molto di più della semplice aggregazione di parti individuali. Nella scuola 1+1 non fa 2, ma 4, 8, 16... a seconda del grado di interazione tra le persone che collaborano tra di loro condividendo un progetto comune. L'organigramma descrive sinteticamente la struttura di tale organizzazione complessa, mentre il funzionigramma rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità delle persone che s'impegnano nel processo di governo del nostro Istituto.

Il Dirigente Scolastico, gli Organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, Giunta esecutiva, Organo di garanzia, Comitato di valutazione dei docenti), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di diversi compiti, DSGA), i singoli docenti e il personale A.T.A. collaborano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio che promuova la loro crescita umana, formativa e culturale. Il nostro lavoro, quindi, aspira alla collegialità ed alla condivisione, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni, vista da noi come una ricchezza mirata a perseguire l'unico scopo che sostanzia il lavoro di tutti. Definendo gli incarichi di ciascuno, il funzionigramma esplicita visivamente la relazione "CHI" - "COSA FA" - "IN RELAZIONE A CHI". Si differenzia dall'organigramma poiché la generica elencazione dei settori strutturali afferenti all'organizzazione scolastica, è completata da una descrizione dei compiti spettanti alle persone che rispondono all'incarico loro conferito dal Dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli Organi collegiali.

Si allega funzionigramma

Allegati:

FUNZIONIGRAMMA_2025_2026.pdf



Aspetti generali

Si ritiene indispensabile un modo nuovo di fare scuola che possa rispondere in modo flessibile alle esigenze di ognuno, basando ogni azione, intervento, progetto, sulla irrinunciabile idea che le differenze vanno considerate come “insieme di molteplici realtà e caratteristiche di valori” perché l’apertura e l’accoglienza delle differenze portano alla valorizzazione della persona. Il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione, avrà anche il compito di occuparsi dell’individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e di mettere in atto percorsi pedagogici mirati. L’apposita scheda predisposta per l’individuazione dei casi di alunni con bisogni educativi speciali verrà opportunamente compilata all’interno dei singoli Consigli di classe dopo un periodo di osservazione dell’alunno da parte di tutti i docenti e verranno opportunamente differenziati il percorso, gli strumenti e le metodologie adattandoli ai bisogni formativi di ciascun alunno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento (BES) e conseguente predisposizione di apposita programmazione (PDP).

Traguardo

Individuazione tempestiva di alunni BES e tempestiva predisposizione dei PDP da parte dei Consigli di classe.

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni del biennio

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni promossi senza debiti formativi

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni del triennio attraverso il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche rilasciate da un Ente certificatore (Cambridge).

Traguardo



Aumentare il numero degli studenti che ottengono la certificazione linguistica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: L'Archimede guarda avanti

1) Inclusione e differenziazione

Si ritiene importante agire **sia sul piano didattico** sia su quello **dell'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali** (B.E.S.) per mettere in atto percorsi pedagogici che mirino ad una didattica **Coinvolgente**, che riduca il rischio "distrazione"; **Pragmatica**, che favorisca l'operatività riducendo gli elementi teorici ed **Inclusiva** che faciliti l'apprendimento, non solo dell'alunno con disabilità, ma anche dell'alunno DSA o BES. Sarà cura dei docenti dei consigli di classe predisporre un PDP al fine di individuare per questi alunni gli opportuni strumenti compensativi e/o dispensativi.

2) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La sinergia fra componente docenti, famiglie ed alunni garantirà a tutti gli alunni un adeguato successo formativo, attraverso l'analisi dei bisogni educativi di ciascuno, in particolare per gli alunni in difficoltà, verranno rimossi gli ostacoli nei percorsi di apprendimento e modulati gli apprendimenti nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva.

3) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Scuola e famiglia sono due istituzioni entrambi influenti sull'educazione dei ragazzi e che soprattutto nell'ambito dei disturbi specifici di apprendimento hanno intensificato la collaborazione.

L'Istituto Archimede si prefigge di promuovere i contatti con il tessuto sociale e produttivo locale, e individuare le richieste legate alle opportunità occupazionali; ciò anche attraverso azioni mirate quali i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (che assumo importanza anche nell'orientamento in uscita) e progetti di valorizzazione del territorio.

Introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Pratiche Didattiche



La scuola, attenta alle innovazioni tecnologiche, ha elaborato il Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in cui vengono definite le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricula, nella didattica e nei processi gestionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento (BES) e conseguente predisposizione di apposita programmazione (PDP).

Traguardo

Individuazione tempestiva di alunni BES e tempestiva predisposizione dei PDP da parte dei Consigli di classe.

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni del biennio

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni promossi senza debiti formativi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni del triennio attraverso il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche rilasciate da un Ente certificatore (Cambridge).



Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che ottengono la certificazione linguistica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire l'inclusione di quegli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento temporanee o permanenti in assenza di certificazione.

Differenziare il percorso, gli strumenti e le metodologie adattandoli ai bisogni formativi di ciascun alunno (PDP).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti al fine di migliorare la capacità di individuare e di segnalare eventuali situazioni di difficoltà di apprendimento.

Formare i docenti al fine di individuare e mettere in campo le migliori strategie per affrontare le singole problematiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Sensibilizzare le famiglie alle problematiche legate alle difficoltà di apprendimento, anche tramite conferenze ed incontri con esperti del settore.

Attività prevista nel percorso: Schede di rilevamento.

Descrizione dell'attività	I docenti nei Consigli di Classe di ottobre esaminano le schede di rilevamento degli alunni che presentano delle situazioni di difficoltà di apprendimento (DSA e BES) al fine di predisporre il PDP entro il mese di novembre.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Risultati attesi	Personalizzazione dell'apprendimento in funzione delle difficoltà rilevate dallo studente.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero e potenziamento



Descrizione dell'attività

Il recupero delle lacune relative alle competenze previste nelle singole programmazioni avverrà in orario curricolare nel mese di gennaio (per i debiti formativi relativi al primo periodo). Il recupero dei debiti formativi di fine anno scolastico avverrà entro la conclusione della pausa estiva. Il potenziamento delle competenze avverrà in itinere.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti delle singole discipline.

Risultati attesi

Miglioramento dei rendimenti scolastici e recupero dei debiti formativi

Attività prevista nel percorso: Rapporti scuola - famiglia

Descrizione dell'attività

Il Collegio dei Docenti stabilisce che gli incontri extrascolastici tra docenti e genitori a partire dal mese di ottobre, in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori, al fine di favorire una maggiore partecipazione degli stessi agli organi collegiali. Inoltre, nel corso di tutto l'anno, ciascun genitore può fare richiesta di un colloquio con i docenti che, un'ora a settimana, sono disponibili per incontrare i genitori.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026



Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Coinvolgimento delle famiglie e conseguente miglioramento dei rendimenti scolastici



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si utilizzano metodologie tradizionali come la lezione frontale, ma anche nuove metodologie che mettono al centro del processo di insegnamento-apprendimento le necessità individuali degli studenti, i loro interessi e il loro stile di apprendimento. Utilizzare metodologie quali cooperative learning, lezione multimediale o attività di laboratorio, consente all'alunno di apprendere in modo più piacevole. Cambia il ruolo del docente che da trasmettitore di conoscenze diventa facilitatore dell'apprendimento e dell'alunno che da elemento passivo si sente protagonista dell'apprendimento. Una delle metodologie in uso è la **flipped classroom** o insegnamento capovolto.

L'uso delle ICT nel nostro Istituto applicato alla didattica offre la possibilità ai nativi digitali di confrontarsi con i contenuti curriculari delle varie discipline in maniera innovativa e coinvolgente, utilizzando un linguaggio condiviso e comune. L'aula diventa ambiente di insegnamento e di apprendimento, un ambiente libero da confini nozionistici ed aperto ai contenuti del villaggio globale.

Nell'ambito della tematica relativa al piano nazionale scuola digitale e didattica laboratoriale il nostro Istituto condivide pienamente l'idea progettuale che sta alla base del Piano Nazionale Scuola Digitale che è quella di favorire le attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, di potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali per migliorare la formazione e i processi di innovazione, di investire nella formazione dei docenti per l'innovazione didattica.

Il nostro Istituto, attento alle innovazioni tecnologiche, ha elaborato il **Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.)**, nel quale sono definite le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui la scuola intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricula, nella didattica e nei processi gestionali.

Nell'ambito delle didattiche speciali un ruolo importante riveste il G.L.I. **il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**, che ha come compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e d'integrazione che riguardano studenti con



disabilità, di occuparsi delle problematiche relative agli alunni con disturbi evolutivi specifici e dell'area dello svantaggio.

Il G.L.I. si occupa dell'individuazione degli alunni con difficoltà di apprendimento e di mettere in atto percorsi pedagogici mirati, anche per gli alunni stranieri. A proposito di questo ultimo punto il gruppo di lavoro si occuperà della fase dell'**accoglienza**, della predisposizione di **dispositivi di integrazione** come ad esempio libri di testo semplificati e più accessibili dal punto di vista linguistico, e della successiva fase di **inclusione** che prevede proprio l'imparare a vivere insieme pur nella diversità.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire con autonomia e responsabilità. Il progetto formativo tende a:

- Promuovere il successo scolastico e professionale di tutti gli alunni attivando una didattica efficace, coinvolgente e motivante;
- Potenziare ed innovare gli strumenti didattici;
- Formare persone e cittadini responsabili;
- Promuovere il merito, l'eccellenza e le naturali inclinazioni di ciascun alunno;
- Recuperare con apposite strategie gli studenti in difficoltà;
- Promuovere comportamenti solidali accettando e valorizzando le diversità



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Poiché la didattica è la scienza della comunicazione e della relazione educativa, non solo deve tener conto dell'interazione fra insegnamento ed apprendimento, ma anche, del contesto educativo, delle metodologie e degli strumenti che possono favorirne l'organizzazione in direzione di una facilitazione dei processi di apprendimento. Da tutti i docenti di tutte le discipline, vengono utilizzate le metodologie didattiche di seguito indicate:

Lezione frontale; Cooperative learning; Lezione interattiva; Problem solving; Lezione multimediale; Attività di laboratorio; Lezione / applicazione; Esercitazioni pratiche; Lettura e analisi diretta dei testi

Si utilizzano metodologie tradizionali come la lezione frontale, ma anche nuove metodologie che mettono al centro del processo di insegnamento-apprendimento le necessità individuali degli studenti, i loro interessi e il loro stile di apprendimento. Utilizzare metodologie quali cooperative learning, lezione multimediale o attività di laboratorio, consente all'alunno di apprendere in modo più piacevole. Cambia il ruolo del docente che da trasmettitore di conoscenze diventa facilitatore dell'apprendimento e dell'alunno che da elemento passivo si sente protagonista dell'apprendimento. Una delle metodologie in uso è la flipped classroom o insegnamento capovolto. L'uso delle ICT nel nostro Istituto applicato alla didattica offre la possibilità ai nativi digitali di confrontarsi con i contenuti curriculari delle varie discipline in maniera innovativa e coinvolgente, utilizzando un linguaggio condiviso e comune. L'aula diventa ambiente di insegnamento e di apprendimento, un ambiente libero da confini nozionistici ed aperto ai contenuti del villaggio globale. La scuola adotta modalità didattiche integrate mediante l'utilizzo della piattaforma integrata G-Suite che favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Nell'ambito della didattica laboratoriale il nostro Istituto condivide pienamente l'idea progettuale che sta alla base del Piano Nazionale Scuola Digitale che è quella di favorire le



attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, di potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali per migliorare la formazione e i processi di innovazione, di investire nella formazione dei docenti per l'innovazione didattica. Questo percorso, già intrapreso negli anni precedenti anche attraverso il completamento dell'installazione delle LIM in tutte le classi e la dotazione di tablet e computer a disposizione degli studenti.

Nell'ambito della tematica relativa al piano nazionale scuola digitale e didattica laboratoriale il nostro Istituto adotta l'idea progettuale che alla base del Piano Nazionale Scuola Digitale che è quella di favorire le attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, di potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali per migliorare la formazione e i processi di innovazione, di investire nella formazione dei docenti per l'innovazione didattica.

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'Istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'Istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell' IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee Guida per l'introduzione dell' Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

PUIA.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Formazione Archimede

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. La presente proposta progettuale mira ad inserire l’istituto scolastico nel “sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, la cui creazione è l’obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l’istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l’accesso universale all’istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell’istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull’implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR “Scuola 4.0”, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all’apprendimento dell’uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell’insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell’infanzia; la cybersicurezza, l’utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l’utilizzo di tecnologie digitali per l’inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l’educazione civica digitale e l’utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 44.735,92

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	56.0	0



Aspetti generali

L'IIS "Archimede", rispondendo alle esigenze del territorio, nel corso degli anni ha ampliato e arricchito la propria offerta formativa, adeguandosi alle mutate condizioni economiche e culturali del suo territorio comprensoriale, istituendo, nel corso del tempo, nuovi indirizzi che hanno riscontrato un importante numero di adesioni.

L'Istituto Archimede, per il settore economico, offre tre indirizzi: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.), TURISTICO e SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (S.I.A).

Nell'anno scolastico 2015/2016, nell'ambito tecnologico, è stato avviato l'indirizzo di GRAFICA E COMUNICAZIONE.

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stato riannesso all'istituto il corso COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (ex geometra) nell'articolazione diurna e serale (IDA).

Nell'anno 2019/20 l'istruzione per adulti si è arricchita dell'indirizzo A.F.M. /S.I.A.

Nell'anno scolastico 2021/22 è stato attivato il corso appartenente al settore tecnologico, INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, articolazione Informatica ed infine, nell'anno scolastico 2023/24 è stata autorizzata l'articolazione R.I.M. (Relazioni Internazionali per il Marketing) del corso A.F.M.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TECN. L.B.ALBERTI

RGTL02101E

Indirizzo di studio

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARCHIMEDE	RGTD021014
ARCHIMEDE -ALBERTI SERALE	RGTD02150C

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

● GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;



- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.



- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e



culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un



dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Disseminazione dei risultati didattici

L'istituto intraprenderà regolarmente iniziative di disseminazione dei risultati delle attività didattiche, sia curricolari che extra curricolari. Tali attività includono, a titolo esemplificativo: la pubblicazione di fotografie, immagini e video digitali sul sito web dell'istituto; il mantenimento dell'albo dell'eccellenza, costituito dall'elenco degli studenti che si sono distinti per il loro merito durante il percorso scolastico; la creazione di contenuti (post) da pubblicare su quotidiani online o social media quali YouTube / Facebook, esclusivamente in profili appositamente creati dall'istituto o da istituti partner in progetti congiunti (ad esempio, nel caso di progetti Erasmus). Le immagini ed i video saranno prodotti secondo le indicazioni del Garante della Protezione dei Dati Personali, cioè in atteggiamento positivo e con un chiaro riferimento alle attività progettuali e didattiche. Ogni elenco sarà prodotto nel rispetto del principio di minimizzazione del trattamento dei dati personali.

Nel caso le iniziative di disseminazione necessitassero del consenso degli interessati per il trattamento dei relativi dati personali, tale consenso sarà esplicitamente richiesto dall'istituto prima che il trattamento abbia luogo. Il tutto avverrà nel rispetto di quanto indicato nelle informative fornite ai soggetti interessati, pubblicate nella sezione "Privacy e Protezione dei Dati" accessibile dal sito web dell'istituto.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: IST. TECN. L.B.ALBERTI RGTL02101E COSTR.,
AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: IST. TECN. L.B.ALBERTI RGTL02101E COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ARCHIMEDE RGTD021014 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ARCHIMEDE RGTD021014 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ARCHIMEDE RGTD021014 TURISMO

QO TURISMO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ARCHIMEDE RGTD021014 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ARCHIMEDE RGTD021014 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ARCHIMEDE RGTD021014 GRAFICA E COMUNICAZIONE

QO GRAFICA E COMUNICAZIONE 22/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ARCHIMEDE RGTD021014 INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ARCHIMEDE RGTD021014 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ARCHIMEDE -ALBERTI SERALE RGTD02150C AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	4	4	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: ARCHIMEDE -ALBERTI SERALE RGTD02150C SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	4	4
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore dedicato all'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33 ore.

Allegati:

Curricolo_Ed._Civica_Archimede_2025-2026.pdf



Curricolo di Istituto

ARCHIMEDE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto si sviluppa per competenze, secondo un format condiviso e orientato verso l'inclusione. Il lavoro di elaborazione del curricolo di Istituto nasce da un'attenta attività di riflessione, finalizzata alla promozione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze dell'utenza e del territorio e coerente con gli obiettivi esplicitati nel Piano triennale dell'Offerta Formativa adottato dalla scuola. La scuola intende in questo modo definire la propria identità, precisare le finalità e gli obiettivi da perseguire, i contenuti minimi, esplicitare le metodologie e gli strumenti adottati, stabilire criteri di valutazione omogenei e trasparenti, fornire un'offerta di attività extracurricolari che stimolino la curiosità e la crescita dell'individuo (nell'ottica della trasversalità degli apprendimenti) e che gettino le basi per l'occupabilità. L'offerta formativa curricolare viene elaborata e definita dai singoli Dipartimenti che si propongono di fornire omogeneità e trasparenza agli interventi didattici, nel rispetto delle normative di riferimento. Le numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate ad ampliare le competenze definite nel curricolo di istituto, con l'obiettivo di rafforzarle e agevolare il collegamento con il territorio e con il mondo del lavoro, nonché formare cittadini più consapevoli e responsabili, in grado di affrontare le sfide in un mondo sempre più in evoluzione. Non basta più dotare i giovani di un bagaglio fisso di abilità o conoscenze: è necessario che sviluppino resilienza, un ampio corredo di competenze e la capacità di adattarsi ai cambiamenti.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Si allega curricolo di educazione civica

Allegato:

Curricolo_Ed._Civica_Archimede_2025-2026.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. A distanza di 12 anni, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Già la sola definizione del concetto di competenza non è cosa semplice. La citata Raccomandazione del Parlamento Europeo utilizza queste parole per riempire di significato una parola davvero complessa: «un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti». Da questa definizione deriva poi anche quella di "competenze chiave", che sono: «quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità». Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti: – l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale; – la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di "introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento", anche in una prospettiva di riconoscimento delle "eccellenze nell'insegnamento". Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità, per tutti i giovani, di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti



umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. L'Istituto Archimede si adopera per lo sviluppo delle otto competenze chiave individuate dalla Raccomandazione UE (nuova indicazione rispetto al 2006) che sono di seguito elencate e maggiormente dettagliate nel documento che si allega: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

Competenze chiave.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ARCHIMEDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: KA 121 - Accredimento**

Corso di formazione (in corso di definizione) per studenti e per docenti da svolgersi all'interno di Paesi dell'UE entro il 31/08/2026 in località da definire.

Sono previste un'attività di job shadowing e una mobilità di gruppo con alunni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Mobilità Otzenhausen KA220 -YOU

Si tratta di un progetto elaborato dall'Accademia Europea di Otzenhausen EAO (Germania) nel quadro del programma Erasmus+, nel quale l'Accademia opera e agisce in qualità di agente coordinatore in nome e per conto delle scuole partner. Vi partecipano cinque scuole provenienti da: Romania, Turchia, Germania, Finlandia e Italia. Il progetto si colloca in un contesto in cui s'impone sempre più l'esigenza di fare integrare i popoli dei diversi Stati europei, di formare i futuri cittadini europei e di elaborare concretamente una dimensione europea dell'insegnamento.

Sono previsti due incontri annuali di una settimana ciascuno, il primo nel mese di marzo presso la sede dell'EAO, Otzenhausen, Germania e il secondo nel mese di settembre/ottobre in Turchia, in una sede ancora da definire.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Tirocinio formativo (FSL) VET@WORK

Gli alunni sono chiamati a svolgere il tirocinio formativo presso realtà imprenditoriali site in Spagna (Saragozza). Le attività rientrano nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ora F.S.L.).

I docenti accompagneranno gli alunni per tutta la durata del tirocinio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola lavoro (F.S.L.)

○ **Attività n° 4: EPAS - Visita al Parlamento di Strasburgo**

Il nostro Istituto ha aderito al programma EPAS, diventando "Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo", nel giugno 2025. Nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 parteciperà ad attività promosse dal Parlamento Europeo, dai suoi Uffici di collegamento, dai partner istituzionali o dalla scuola stessa.

Tra le attività previste si segnalano:

- la partecipazione a Euroscuola, il programma che offre agli studenti la possibilità di prendere parte a simulazioni del lavoro dei deputati al Parlamento Europeo di Strasburgo;
- partecipazioni a seminari e ad altre attività legate all'Unione Europea

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: DIGITAL STEPS OF BEING CARBON NEUTRAL (Terza mobilità KA210)

L'attività rientra tra i progetti Erasmus Plus che coinvolge docenti e studenti anche dei Paesi Partner. Si svolgerà nella città di Modica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ **Attività n° 6: DIVERSE - KA220 (quarta mobilità)**

L'attività rientra tra i progetti Erasmus Plus che coinvolge docenti e studenti anche dei Paesi Partner. Si svolgerà nella città di Modica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 7: Corso di Formazione KA121**

Corso di formazione per docenti a Vienna



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 8: Visita alle Istituzioni europee

Il progetto è diretto agli alunni delle classi quinte e docenti accompagnatori e si svolge nella città di Bruxelles

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 9: Visita esperto esterno

Fra le mobilità dell'Accreditamento, oltre alla mobilità di gruppo degli alunni, corsi di formazione e job-shadowing per studenti, vi è pure la possibilità di invitare un esperto proveniente da un paese estero.

Le organizzazioni possono invitare formatori, insegnanti, esperti di politiche o altri professionisti qualificati provenienti dall'estero che possono contribuire a migliorare l'insegnamento, la formazione e l'apprendimento dell'organizzazione ospitante. Ad esempio gli esperti invitati possono formare il personale dell'organizzazione ospitante, presentare nuovi metodi di insegnamento o aiutare a trasferire buone pratiche nell'organizzazione e nella gestione. Può essere un esperto invitato chiunque provenga da un altro Stato membro dell'UE o da un paese terzo associato al programma e che sia in grado di fornire competenze e formazione pertinenti alle esigenze e agli obiettivi dell'organizzazione che lo invita.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA



Destinatari

- Docenti



Moduli di orientamento formativo

ARCHIMEDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Sono previste n.10 ore di FSL e n. 20 ore di moduli formativi

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- FSL

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Partendo dalle attività di orientamento già svolte nel corso dell'anno precedente, il laboratorio si pone l'obiettivo di analizzare il percorso già svolto l'anno scolastico precedente ed individuare eventuali criticità in relazione alle aspirazioni del singolo individuo per conseguire una maggiore consapevolezza delle proprie abilità ed aspettative. Si rafforzerà l'analisi critica sulle possibilità di scelta e si continuerà a rafforzare una maggiore conoscenza di se stessi per potere individuare il percorso più adatto alle proprie abilità ed aspirazioni.

Sono previste n.10 ore di FSL e n. 20 ore di moduli formativi

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- FSL

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.

Sono previste n. 20 ore di moduli formativi on line o in presenza (con contenuti eventualmente specifici dell'indirizzo) e n.10 ore "Archimede orienta" o altro corso informativo per l'Università.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le ore previste saranno così distribuite:

n. 8 ore Uscita didattica su temi generali a scelta (salute, ambiente, beni culturali, imprenditorialità);

n. 8 ore corsi in presenza (eventualmente on line) su dipendenze digitali, guida sicura, pronto soccorso;

n. 6 ore corsi di lingua;

n. 6 ore Educazione sentimentale e motivazionale.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Uscite didattiche, corsi specifici, corsi di lingue e di educazione sentimentale e motivazionale

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le ore previste saranno così distribuite:

- n. 16 ore in Uscite didattiche su temi generali a scelta (salute, ambiente, beni culturali, imprenditorialità);
- n. 8 ore corsi in presenza (eventualmente on line) su dipendenze digitali, guida sicura, pronto soccorso;
- n. 6 ore corsi di lingua o di Educazione sentimentale e motivazionale.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Formazione scuola lavoro (F.S.L.)

Da anni l'offerta formativa del nostro istituto è stata arricchita dall'esperienza dell'alternanza scuola lavoro nella convinzione che la formazione tecnica, pur basandosi su una solida cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società.

Con l'approvazione del recente Decreto Scuola, il Consiglio dei Ministri ha introdotto una novità di rilievo: i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) assumeranno da ora in poi la denominazione "Formazione Scuola-Lavoro". Si tratta di una modifica nominale che non incide sulla struttura dei percorsi, ma mira a rendere più immediato e comprensibile alle famiglie e agli studenti il collegamento fra mondo scolastico e professionale, valorizzando la dimensione formativa e l'orientamento concreto che questi percorsi offrono.

L'alternanza scuola-lavoro ha fatto il suo ingresso con la [legge 107 del 2015](#), anche conosciuta come "Buona Scuola", rendendo obbligatoria l'esperienza formativa fuori dall'aula per studentesse e studenti dell'ultimo triennio.

Successivamente, con la [legge di bilancio 2019 \(l. 145/2018\)](#), venne introdotta la denominazione "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento", ossia PCTO. Il nuovo termine Formazione Scuola-Lavoro, dunque, si inserisce in questa evoluzione, senza alterare contenuti o durata dei percorsi previsti.

Dall'anno scolastico 2025/26 i P.C.T.O. prendono il nome di Formazione Scuola Lavoro (FSL) sebbene le finalità restino le stesse ovvero introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, una esperienza che da un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura; una opportunità che prevede brevi periodi di presenza dell'allievo in azienda. Il monte ore minimo per gli istituti tecnici ammonta a 150 ore nel triennio.

L'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini degli studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il piano di studi.



Oltre il periodo di tirocinio presso le strutture ospitanti (come ad esempio imprese, studi professionali, enti pubblici, etc) sono previsti incontri con esperti, visite aziendali, partecipazioni ad iniziative e/o progetti aventi valenza formativa (ad esempio Erasmus, FAI, etc).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti, alunni, soggetti ospitanti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sulla base delle attività di osservazione svolte dal tutor interno e dal tutor esterno e dell'accertamento delle competenze acquisite dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. I risultati finali delle valutazioni vengono sintetizzati nella Certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.



Le fasi proposte per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano così declinate:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Gli strumenti a supporto della valutazione sono i seguenti:

- scheda di valutazione da parte dello studente;
- scheda di valutazione da parte del tutor formativo esterno;
- scheda di valutazione da parte del Consiglio di Classe, tenuto conto delle osservazioni del tutor interno;
- relazione finale presentata dallo studente;
- Diario di bordo
- Compiti di realtà
- Prove esperte
- Project-work



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MOBILITA' IN EUROPA Otzenhausen Seminar

Si tratta di un progetto elaborato dall'Accademia Europea di Otzenhausen EAO (Germania) nel quadro del programma Erasmus+, nel quale l'Accademia opera e agisce in qualità di agente coordinatore in nome e per conto delle scuole partner. Vi partecipano quattro scuole: Romania, Turchia, Germania e Italia. Il progetto si colloca in un contesto in cui s'impone sempre più l'esigenza di fare integrare i popoli dei diversi Stati europei, di formare i futuri cittadini europei e di elaborare concretamente una dimensione europea dell'insegnamento. Sono previsti due incontri annuali di una settimana ciascuno, il primo nel mese di febbraio/marzo – presso la sede dell'EAO - e il secondo nel mese di ottobre/novembre – presso uno dei paesi partner. Il gruppo sarà composto da 1 o 2 insegnanti accompagnatori e da 8 a 14 studenti prevalentemente delle classi quarte -16 anni compiuti- selezionati prioritariamente tra gli studenti in possesso di Certificazione Linguistica B2/B1, e poi seguendo la combinazione (somma/media) di quattro criteri: media voti scrutinio terzo anno + voto inglese + voto certificazione linguistica + voto condotta. Il progetto è finanziato dalla Comunità Europea. Sono previsti: soggiorno e vitto con pensione completa; partecipazione e frequenza ai lavori del seminario con incontri e lavori di gruppo con studenti di altre scuole europee; visita ad istituzioni europee o aziende/enti del territorio; I partecipanti ai seminari comunicheranno in lingua inglese. Il tema scelto per i due seminari dell'anno 2023/24, anche su impulso della Commissione Europea, è quello della sicurezza e dell'importanza della pace. Il tema è stato scelto di comune accordo con i partecipanti, gli studenti e i docenti. Tuttavia potrebbe essere soggetto a variazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni del triennio attraverso il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche rilasciate da un Ente certificatore (Cambridge).

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che ottengono la certificazione linguistica

Risultati attesi

Mettere gli studenti in condizione di applicare le conoscenze linguistiche acquisite, per migliorare la loro competenza comunicativa in lingua inglese; Sviluppare la collaborazione tra scuole europee; Sensibilizzare gli Studenti su svariati temi dell'Agenda 2030; Promuovere la cultura della conoscenza, della comprensione e dell'integrazione delle differenze come ricchezza; Favorire l'incontro tra giovani di diverse culture per acquisire i valori dell'integrazione e della cittadinanza europea; Favorire la mobilità professionale nei paesi dell'Unione Europea; Creare occasioni di confronto di metodologie e prassi educative per migliorare la professionalità degli insegnanti; Promuovere la cultura di una nuova professionalità fondata sulla flessibilità dei saperi e delle conoscenze; Confrontare le problematiche, analizzare proposte, individuare soluzioni, suscitare sensibilità



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Contenuti: Il seminario tratterà le problematiche legate al tema dello sviluppo sostenibile e come i giovani possono vivere una vita più sostenibile; come questa tematica viene vista nei vari paesi europei; il ruolo della scuola nel formare i giovani in tale direzione; le strategie per proporre soluzioni comuni.

● L'ATLETICA VA A SCUOLA

Il progetto relativo alla promozione della pratica sportiva "L'ATLETICA VA A SCUOLA prevede la collaborazione della società sportiva Running Modica e l'Istituto Tecnico Commerciale "Archimede" Modica, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: Creare centri di aggregazioni più ampi rispetto a quelli dell'attività curricolare, Garantire e sviluppare la socializzazione negli studenti che partecipano ad attività sportive extracurricolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

* Miglioramento individuale delle capacità tecniche generali e della tecnica agonistica, in relazione alla disciplina praticata. * Migliore conoscenza dei regolamenti tecnici-sportivi. * Capacità di collaborare concretamente all'organizzazione di manifestazioni sportive. * Capacità di collaborare all'interno di una squadra con i propri compagni nel raggiungimento di uno scopo comune. * Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il "piacere del gioco".

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo sportivo

Approfondimento

La società Running Modica mette a disposizione tutte le attrezzature necessarie per l'avviamento e il



perfezionamento all'atletica leggera e dell'accesso all'impianto di atletica leggera comunale sito in contrada "Caitina" che verranno messe a disposizione degli alunni.

FASI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

Partecipazione fase provinciale campionati studenteschi corsa campestre, campionati regionali federali di corsa campestre (mese di gennaio-febbraio 2026);

Partecipazione alla fase provinciale ed eventualmente regionale dei Giochi Sportivi;

Studenteschi su pista, partecipazione alla fase provinciale, regionale delle gare federali (aprile-maggio);

Termine progetto (31 maggio 2026) e valutazione congiunta dei risultati ottenuti

● EUREKA! A SCUOLA DI GIORNALISMO: UNO SGUARDO SUL MONDO

Il progetto nasce con l'idea di potenziare le capacità di osservazione e di analisi della realtà circostante degli alunni, sensibilizzando il loro spirito critico. Esso diventa occasione per potenziare le competenze comunicative degli stessi e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Il ricorso a differenti tipologie testuali incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse da quelle solitamente praticate tra i banchi di scuola. Tutto ciò che viene prodotto dai ragazzi, e che, solitamente, resta nei loro quaderni, ha la possibilità di valicare le aule e raggiungere il pubblico dei coetanei, delle famiglie e di tutto il personale della scuola. Attraverso descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, approfondimento di tematiche di attualità, gli alunni saranno invitati a cogliere nuovi input e orizzonti di riflessione nel loro percorso di formazione. Il progetto prevede la partecipazione attiva alla realizzazione del giornale d'istituto in veste di Blog online conosciuto come Eureka e pubblicato sul sito della scuola e sugli altri canali telematici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisire capacità di analisi critica del territorio, delle sue risorse e delle sue problematiche; -
- Avvicinare i ragazzi al mondo dell'informazione in generale ed al giornale in particolare; -
- Consolidare e potenziare la capacità di documentarsi, acquisire e rielaborare informazioni; -



potenziare le competenze nella comunicazione e nella produzione orale e scritta; - potenziare le capacità di osservazione e di sintesi; - migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi; - sollecitare una fruizione dei media critica e consapevole; - favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti, attraverso l'organizzazione redazionale; - riflettere e lavorare sulla semantica e la sintassi dell'italiano ai fini di una comunicazione sintetica ed efficace.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività

- conoscere la struttura del quotidiano e le principali dinamiche organizzative dei prodotti giornalistici, televisivi, radiofonici e on line;
- leggere e confrontare articoli e servizi giornalistici di diversa tipologia e di diverso argomento;
- organizzare incontri con rappresentanti delle istituzioni e dei settori produttivi e culturali del territorio, realizzare inchieste e interviste;
- redigere articoli e dossier fotografici su iniziative scolastiche curriculari ed extracurriculari;
- titolare articoli e riflettere sui titoli, selezionare foto e riflettere sul loro potere comunicativo in abbinamento agli articoli;
- realizzare un prodotto giornalistico cartaceo o multimediale da pubblicare sul sito della scuola.



Destinatari: alunni del triennio e alunni del biennio

Metodologia e strumenti: Didattica laboratoriale (cooperative learning- learning by doing).

Problem solving, ricerca-azione. Lim e laboratori di informatica.

Tempi. Orario scolastico. Gli eventuali incontri pomeridiani saranno organizzati secondo la disponibilità dei locali prevista dal calendario delle attività della scuola.

Documentazione finale: Articoli, foto, racconti, poesie e tutto quanto verrà pubblicato sul giornalino; un Powerpoint corredato di foto dei momenti più importanti del lavoro svolto dalla redazione.

● A scuola di Tv e Giornalismo - Rai porte aperte

Gli studenti delle classi coinvolte nel progetto A scuola di giornalismo: uno sguardo sul mondo, mentre si preparano ad una delle scelte più importanti della loro vita, e cioè quella riguardante il loro futuro professionale, incontreranno il mondo della televisione e della radio per conoscere le risorse umane e materiali impiegate dall'azienda Rai, il variegato mondo degli studi televisivi e radiofonici, o dei set cinematografici, delle relazioni istituzionali e delle modalità con cui si instaurano i contatti tra la creazione della notizia e il mondo esterno. La Rai attraverso l'iniziativa denominata Rai Porte Aperte accoglie gruppi di massimo trenta studenti per una visita guidata della durata di tre ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Alla fine del progetto è prevista la realizzazione di un articolo da pubblicare nel giornalino d'istituto corredato dalle foto della visita alla sede Rai, nonché da un PowerPoint che sintetizzi le varie fasi del progetto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

DESTINATARI

Il progetto è indirizzato agli studenti delle classi del biennio e del triennio dei vari indirizzi che hanno scelto di collaborare al giornalino di istituto Eureka.

ATTIVITÀ

- Attività di ricerca, studio e analisi del mestiere del giornalista e dei cambiamenti connessi dall'introduzione della notizia radiofonica o televisiva nella storia del '900.
- Uscita didattica finalizzata alla conoscenza diretta di una delle sedi Rai.
- Rielaborazione delle informazioni e produzione di testi o di prodotti multimediali inerenti.

Alla fine del progetto è prevista la realizzazione di un articolo da pubblicare nel giornalino d'istituto corredato dalle foto della visita alla sede Rai, nonché da un PowerPoint che sintetizzi le varie fasi del progetto.

TEMPI

- 10 ore circa curricolari per le attività da svolgere in aula.
- La visita può essere effettuata in più giornate se, oltre alla visita alla sede Rai, si abbina un itinerario a carattere storico, artistico e culturale da svolgersi nella città prescelta e dintorni.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Didattica laboratoriale (cooperative learning, learning by doing), lim, uscita didattica.

DISCIPLINE INTERESSATE

Lingua e letteratura italiana, Storia, Educazione civica, Arte e territorio, Lingua francese, Lingua Inglese, Religione, Discipline grafiche, Informatica.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Lo svolgimento delle attività sarà monitorato tramite la stesura di uno o più articoli di giornale sull'attività svolta; la verifica finale sarà effettuata al termine dell'intero progetto mediante



valutazione individuale degli alunni coinvolti, il feedback continuo con le docenti e la produzione di un prodotto multimediale che sintetizzi e illustri quanto appreso dagli studenti coinvolti.

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto formativo intende proporre agli alunni un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie, ludiche e sportive all'interno dell'istituzione scolastica. Il progetto si propone come momento di continuità ed integrazione progettuale con altre scuole del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita

Risultati attesi

- a. coinvolgere i ragazzi interessati b. promuovere un'esperienza positiva che avvicini gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo facendo conoscere altre forme di espressione e di associazionismo sportivo c. aiutare gli studenti per un'armonica crescita psico-fisica d. coinvolgere in modo particolare i ragazzi diversamente abili

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

impianto di atletica leggera comunale sito in contrada "Caitina"

Approfondimento

REFERENTI INTERNI

Prof. Pisana Salvatore (responsabile del progetto)

DESTINATARI

Il progetto si riferisce tutte le classi dell'istituto

Il numero presunto dei partecipanti è di 80 alunni

(nota: orario curricolare ed extracurricolare con flessibilità da valutare caso per caso)

ORGANIZZAZIONE RETE PROGETTUALE

Spazi interni: palestre scolastiche normalmente utilizzate

Campo atletica comunale di Modica "Caitina", Campo di Calchetto "Sport Mania" sito in contrada Pirato,

METODOLOGIA DIDATTICA

IN ORARIO CURRICOLARE

Promozione, Valutazione, Reclutamento, Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi

IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

Attuazione dell'attività del centro sportivo scolastico

PERIODO DI ATTUAZIONE: da ottobre a maggio

ATTIVITA' PREVISTE : corsa campestre, atletica su pista, attività diversamente abili;

● ICDL (International Certification of Digital Literacy)

Preparazione e partecipazione degli alunni alle Olimpiadi Italiane di Informatica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il percorso di certificazione ICDL mira a fornire ai partecipanti una solida base di competenze informatiche, abilitandoli all'utilizzo efficace di strumenti digitali. Al termine del percorso formativo, i corsisti saranno in grado di utilizzare con sicurezza le principali applicazioni informatiche, gestire l'informazione e comunicare in modo efficace attraverso mezzi digitali. Il percorso di certificazione viene erogato attraverso una piattaforma e-learning gestita direttamente da AICA (l'ente nazionale che rilascia il certificato in Italia), che garantisce flessibilità e aderenza dei contenuti ai Syllabus di ciascun modulo componente la certificazione. Il conseguimento della certificazione ICDL rappresenta un valore aggiunto significativo nel mondo del lavoro: i certificati ICDL attestano un livello di competenza informatica riconosciuto a livello internazionale, incrementando le opportunità occupazionali e favorendo la crescita professionale dei possessori.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

L'iniziativa è diretta a tutti gli alunni dell'istituto, consentendo la partecipazione anche ai docenti e al personale ATA.

Le sessioni d'esame di svolgeranno in presenza in istituto o a distanza, secondo le esigenze dei candidati stessi.

● EDUCARE ALL' AUTONOMIA

Il tema dell'educazione all'autonomia assume un particolare risalto nell'età adolescenziale, nonché nello sviluppo e nella articolazione del progetto di vita degli alunni diversamente abili, che è obiettivo fondamentale del loro percorso scolastico. Il progetto si propone l'obiettivo di incrementare il livello di autonomia dello studente in vari ambiti, sviluppare e potenziare le sue abilità personali e sociali, aumentare la capacità di relazionarsi con l'ambiente per un ampliamento della rete di relazioni. Inoltre le attività proposte consentono agli alunni di potenziare la consapevolezza di sé, valorizzare e promuovere l'identità personale favorendo lo sviluppo dell'autostima, dell'autodeterminazione e della fiducia nelle proprie potenzialità. Il progetto si articola in due diversi laboratori che propongono, a studenti di classi diverse, attività non strettamente curriculari, volte a favorire la socializzazione, l'aggregazione, il confronto, la cooperazione, quindi la crescita individuale e sociale di ciascuno in uno spazio flessibile e in un ambiente destrutturato che favorisce espressione e comunicazione, aggregazione e confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita



Risultati attesi

Potenziare l'autonomia Sviluppare la capacità degli alunni di comportarsi in modo adeguato in differenti contesti Migliorare le capacità relazionali Potenziare la capacità di lavorare insieme nel rispetto reciproco, riconoscendo e rispettando regole sociali di base Potenziare competenze creative ed intellettuali Sviluppare la motricità attraverso la manipolazione Sviluppare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi Potenziare l'autostima e la capacità di affermare la propria identità e personalità con maggiore sicurezza Favorire l'acquisizione delle strategie di apprendimento esplicitate in aula Promuovere l'acquisizione di una cultura fondata sul consumo consapevole Conoscere gli alimenti e selezionarli a vantaggio del proprio benessere e dell'ambiente Acquisire la capacità di fare esperienza dell'alterità e della diversità culturale, costruendo relazioni prive di ogni forma di condizionamento derivante da pregiudizi o stereotipi.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● “CLEMENTE GRIMALDI: LA MEMORIA NEI NOMI E NEI LUOGHI”

L'Istituto di Istruzione Superiore Principi Grimaldi nell'anno 2015, in occasione del 1° centenario della morte di Clemente Grimaldi, promosse una serie di iniziative per riscoprire la figura e l'opera del celebre agronomo modicano cui fu intitolato l'Istituto Agrario al momento della fondazione. Il progetto prevede sia un lavoro di ricerca e sistematizzazione dell'opera dello scienziato come anche di ricognizione dei luoghi interessati alla sua azione che ancora ne conservano le tracce. Per gli alunni si profila la possibilità di coniugare studi, scuola e territorio; l'oggetto del progetto verte infatti su importantissime pagine di agronomia e viticoltura vissute nelle nostre campagne: ed è di grande interesse per la città di Modica. Lo scopo finale è di ricerca, di studio, culturale, per “sapere meglio raccontare di noi”, che significa “dare ragioni” della nostra identità che è frutto di cultura millenaria, della civiltà contadina e rurale, delle colture delle nostre campagne, delle Persone e delle Scuole che ci hanno preceduto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

a) Lavoro di ricerca e sistematizzazione delle pubblicazioni di Clemente Grimaldi; b) Ricognizione dei luoghi interessati alla sua azione che ancora ne conservano le tracce; c) Ricerca sugli altri agronomi iblei del primo Novecento; d) Descrivere il ruolo che ebbe il “Regio Istituto Tecnico” di Modica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Progetto culturale

“CLEMENTE GRIMALDI: LA MEMORIA NEI NOMI E NEI LUOGHI”

1) Presentazione del progetto e finalità

L'Istituto di Istruzione Superiore Principi Grimaldi nell'anno 2015, in occasione del 1° centenario della morte di Clemente Grimaldi, promosse una serie di iniziative per riscoprire la figura e l'opera del celebre agronomo modicano cui fu intitolato l'Istituto Agrario al momento della fondazione. A quelle iniziative parteciparono diversi soggetti istituzionali e privati legati all'eredità materiale ed immateriale di Clemente Grimaldi o per varie motivazioni (prevalentemente di studio) interessati al tema; alcuni di quei soggetti ed altri, aggiuntesi nel tempo, hanno continuato un lavoro informale di approfondimento ed hanno maturato un forte interesse all'argomento. Pertanto dalla celebrazione del centenario e dagli approfondimenti successivi, con forte impulso nel dicembre del 2018 venuto dagli stessi alunni, nella “sezione Agraria dell'I.P.S.S.I.A. Principi Grimaldi” è maturata l'idea di continuare il lavoro di studio sul celebre agronomo che fu Cavaliere del Lavoro e Cavaliere al Merito Agricolo in Francia attraverso la promozione di un *progetto culturale* dal titolo: **“CLEMENTE GRIMALDI: LA MEMORIA NEI NOMI E NEI LUOGHI”**. Il progetto parte e trova



la sua ratio nell'intitolazione originaria dell'Istituto Agrario ed in due pubblicazioni che descrivono la tenuta di Cipolluzzi dove si trovava il vivaio sperimentale di viti americane. Anche la partecipazione dell'Istituto "Giacomo Albo" trova la sua ratio nell'intitolazione ad un altro agronomo ed nella ricerca già avviata all'interno di codesta Scuola. Poi i contenuti del progetto sono stati già ampiamente condivisi con le Scuole partner e gli altri Enti sostenitori ed elaborati in forma progettuale all'interno dell'Istituto Principi Grimaldi.

Il progetto prevede sia un lavoro di ricerca e sistematizzazione dell'opera dello scienziato come anche di ricognizione dei luoghi interessati alla sua azione che ancora ne conservano le tracce; con Clemente sarà doveroso e consequenziale rivolgere l'attenzione anche agli altri agronomi iblei del primo Novecento ed al ruolo che ebbe il prestigioso "Regio Istituto Tecnico" di Modica. Va altresì ricordato che negli stessi luoghi legati all'azione di Clemente (la campagna di "Cipolluzzi", sede del vivaio sperimentale di viti americane), dopo la prematura morte, sono state scritte interessanti pagine legate alla vicenda ereditaria del suo patrimonio ed alla storia della Diocesi di Noto: anche queste si vogliono ricordare.

Per gli alunni si profila una straordinaria possibilità di **coniugare studi, scuola e territorio;**

l'oggetto del progetto verte infatti su importantissime pagine di agronomia e viticoltura vissute nelle nostre campagne: ed è di grande interesse per la città di Modica. Lo scopo finale è di ricerca, di studio, culturale: alla fine dovremo **"sapere meglio raccontare di noi"**, che significa "dare ragioni" della nostra identità che è frutto di cultura millenaria, della civiltà contadina e rurale, delle colture delle nostre campagne, delle Persone e delle Scuole che ci hanno preceduto.

2) Contenuti previsti e mezzi di realizzazione

I contenuti del progetto sono di seguito descritti. La piena comprensione dei primi due punti rimanda necessariamente ad approfondire quanto previsto sub.)c e sub.)d.

- a) **Lavoro di ricerca e sistematizzazione delle pubblicazioni di Clemente Grimaldi;**
- b) **Ricognizione dei luoghi interessati alla sua azione che ancora ne conservano le tracce;**



c) Ricerca sugli altri agronomi iblei del primo Novecento;

d) Ruolo che ebbe il "Regio Istituto Tecnico" di Modica

Sub a) La ricerca del gruppo informale ha portato a rintracciare la biblioteca di Clemente depositata presso l'Istituto Tecnico di Modica, la Biblioteca dell'Archivio Grimaldi depositato presso l'Archivio di Stato costituita prevalentemente da testi sull'Agricoltura, le opere di Clemente Grimaldi depositate presso i due Enti suddetti o possedute da privati. (Dove sono, chi le possiede: si tratta di monografie, articoli su riviste specializzate ecc...). Il progetto prevede lavoro di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione delle pubblicazioni di Clemente Grimaldi.

Sub b) Oltre a memorie ancora vive, di familiari e di residenti a Frigintini, due pubblicazioni, la prima dello stesso Clemente Grimaldi, "Sui miglioramenti agrari introdotti nel Fondo Cipolluzzi" e l'altra del prof. Vincenzo Chiricozzi, docente del regio istituto Tecnico: "Una visita alla tenuta Cipolluzzi e al vivaio sperimentale di viti americane" hanno portato a rivolgere particolare attenzione alla "Tenuta di Cipolluzzi con il suo Orto" che fu di proprietà di Clemente, sede di un'azienda modello e dove ancora si conservano tracce visibili della sua opera di "scienziato". Abbiamo rintracciato anche una breve relazione curata dalla Sovrintendenza BB.CC.AA. che recita: "..... organizzazione degli spazi verdi, ad orto botanico, voluti dal fondatore che fu un illustre agronomo siciliano dell'Ottocento. L'elegante disegno delle planimetrie dei giardini, le serre, le specie vegetali singolari ancora presenti, le tubazioni di un sistema di irrigazione tecnicamente avanzato testimoniano la particolarità dell'impianto". Attraverso un accordo con i soggetti proprietari dell'Orto, gli alunni potranno procedere al rilievo del disegno, allo studio del sistema di irrigazione, alla catalogazione delle specie vegetali presenti anche attuando gli interventi necessari e propedeutici a quanto sopra detto.

Questa ricerca sui luoghi della "tenuta di Cipolluzzi e del vivaio sperimentale di viti americane" porterà gli alunni nel campo della ricerca sulle condizioni delle nostre campagne nei primi del Novecento ed alla scoperta del ruolo dell'"Orto della Casa" nelle vecchie tenute di campagna come anche di rilevanti aspetti della civiltà contadina e rurale. Oltre agli alunni che parteciperanno ai lavori progettuali sul sito, su richiesta, potranno effettuare visite organizzate altri alunni delle Scuole partecipanti al Progetto come anche di altre che ne faranno apposita richiesta.

Negli stessi luoghi legati all'azione di Clemente la singolare vicenda ereditaria del suo patrimonio dopo la prematura morte, ha determinato:

a) la presenza di una Chiesa che fu ottenuta dalla trasformazione di un vecchio fienile



dedicata a Maria Ausiliatrice intorno al 1920 e trasformata poi in Parrocchia dedicata a San Raffaele Arcangelo nel 1955 e che ne rappresenta l'attuale configurazione giuridica;

b) la configurazione proprietaria attuale dell'Orto ne vede una parte (circa 1/5) di proprietà della Diocesi di Noto. I proprietari dell'Orto hanno mostrato piena disponibilità ad un accordo con l'Istituto Principi Grimaldi per gli scopi del progetto.

La Sezione del Liceo Artistico dell'Istituto Galilei Campailla ha manifestato interesse a rilevare gli aspetti architettonici ed artistici della Chiesa di Cipolluzze all'interno del progetto. (Questa Chiesa rappresenta la prima tappa in un percorso di tre chiese rurali insieme alla seconda rappresentata Chiesa del Sacro Cuore in Pozzo Cassero e alla terza costituita da quella della Sacra Famiglia in Cozzo Rose, itinerario già oggetto di attenzione da parte dell'Istituto Galilei.)

Sub c) Ricerca sugli altri agronomi iblei del Primo Novecento;

In un articolo scritto dai fratelli "A. & G. Di Raimondo" in occasione del primo centenario della morte di Clemente Grimaldi leggiamo: "Principale artefice dello sviluppo del Comizio Agrario di Modica, intraprese una viva opera di propaganda portando la sua parola feconda in molti simposi nazionali ed internazionali. Quale **fondatore della Cattedra Ambulante di Agricoltura** della provincia di Siracusa, prima che la malattia lo costringesse a ritirarsi a vita privata, istruì molte generazioni di agricoltori e soprattutto di agronomi, che ebbe anche quali validi collaboratori a cui lasciò il testimone. E' così che valenti professionisti, quali Giacomo Albo, Francesco Castro, Clemente Veninata, mettendo in pratica i suoi insegnamenti, trasferiranno nella scuola modicana, per lunghi anni, la preziosa esperienza maturata al suo fianco".

Questo aspetto del Progetto , sostenuto dalla Scuola Giacomo Albo (che ha già all'attivo varie iniziative sull'argomento) in collaborazione dell'Ordine degli Agronomi della Provincia di Ragusa prevede la riscoperta di altri agronomi studiosi e autori di pubblicazioni e dell'importanza di questo "albo professionale" per lo sviluppo delle nostre campagne che insieme alla grande civiltà contadina è alla base della produzione di tutti i nostri prodotti tipici e quindi della enogastronomia che costituisce una colonna portante del nostro turismo e incontra il pieno interesse delle altre sezioni della Scuola "Principi Grimaldi". Questo aspetto del progetto potrà portare alla realizzazione di brochure, conferenze, convegni, speciali televisivi o altre iniziative specifiche. (Anche all'interno dell'OPEN DAY)



Sub d) Ruolo che ebbe il “Regio Istituto Tecnico” di Modica

Tutti gli aspetti progettuali esaminati nei tre punti precedenti sottintendono e richiamano UNA PRESENZA che fa da sfondo: la straordinaria funzione che nel secondo Ottocento ebbe l'apertura del Regio Istituto Tecnico a Modica dove insegnarono docenti di altissimo livello.

L'istituto fu inaugurato il 24 marzo 1867 e quando nacque aveva un bacino d'utenza molto vasto essendo uno dei soli quattro esistenti in Sicilia: gli altri tre avevano sede a Palermo, Messina e Catania. All'atto della Fondazione l'Istituto era dotato di tre sezioni: Agronomia ed Agrimensura, Commercio ed Amministrazione, Costruzione e Meccanica, tutte di durata triennale.

Sono le pagine di storia comune a tre Istituzioni Scolastiche nelle quali è maturato il Progetto e che vanno implicitamente ripercorse per la piena comprensione degli altri aspetti progettuali. Anche questo aspetto del progetto potrà portare alla realizzazione di brochure, conferenze, convegni, speciali televisivi o altre iniziative specifiche.(Anche all'interno dell'OPEN DAY).

4) Realizzazioni finali:

4.1.)	Catalogazione opere di Clemente Grimaldi
4.2.)	Digitalizzazione opere di Clemente Grimaldi
4.3.)	Relazione sull'Orto della Tenuta di Cipolluzze.
4.4.)	Simulazione grafica stato originario Orto della Tenuta di Cipolluzze.
4.5.)	Simulazione grafica progetto di recupero Orto della Tenuta di Cipolluzze.



4.6.)	Relazione sulla Chiesa di San Raffaele Arcangelo (storica) -
4.7.)	Relazione sulla Chiesa di San Raffaele Arcangelo (artistica)
4.8.)	Relazione sulla vicenda ereditaria del patrimonio di Clemente Grimaldi.
4.9.)	Linee di approfondimento sulla personalità e l'azione di Clemente Grimaldi (come la cattedra ambulante di agricoltura, aspetti del rapporto tra Clemente, il fratello Giovanpietro e le sorelle Grazietta e Teresa, ecc...) attraverso realizzazione di brochures , PDF, speciali televisivi su Clemente Grimaldi, gli altri Agronomi Iblei del Primo Novecento ed il "Regio Istituto Tecnico".
4.10)	CONVEGNO CONCLUSIVO DEL PROGETTO con ATTI sugli aspetti approfonditi.

6) Possibili iniziative collaterali

Su temi già oggetto del progetto, potranno nascere altre iniziative inerenti ai temi previsti che per essere inserite nel progetto dovranno essere approvate dal Comitato Direttivo; alcune di queste potranno interessare aspetti trasversali ai quattro ambiti. (Suggerimenti già manifestati per linee di approfondimento: le coltivazioni di cui si occupò prevalentemente Clemente Grimaldi ed esattamente VITE, CARRUBBE e FAVE; le produzioni di cui si occuparono prevalentemente gli altri agronomi; Clemente Grimaldi sindaco e uomo politico, e quanto ha ricaduta importante su Enogastronomia e Turismo.)

RISORSE

Il Progetto sarà realizzato con risorse interne alle Scuole o fornite dagli altri Enti partecipanti



secondo quanto dichiarato. Tutti gli Enti coinvolti, Promotore e partners potranno altresì chiedere la collaborazione o risorse da parti di altri Enti e/o sponsor. Pertanto per la realizzazione dei singoli punti progettuali potranno intervenire altri enti o sponsor previo accordo di volta in volta sottoscritto con gli organi progettuali.

E' PREVISTA LA COLLABORAZIONE DI VOLONTARI che potranno partecipare ai lavori progettuali previa domanda e parere favorevole da parte del Comitato Direttivo.

SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Tabella illustrativa degli organi previsti per la realizzazione del progetto e relativa funzione:

	ORGANO	FUNZIONE
1.	1. COMITATO DIRETTIVO	Il Comitato Direttivo , presieduto dal Presidente interfaccia costantemente i responsabili delle aree progettuali, <u>si riunisce trimestralmente</u> su convocazione del Presidente e del Responsabile degli Atti Amministrativi <u>insieme ai delegati responsabili</u> di ciascuna area progettuale ed ai referenti della comunicazione per la verifica dei lavori e la programmazione delle tappe successive. Di tutte le sedute del Comitato Direttivo con le altre rappresentanze viene redatto apposito verbale
	COMPOSIZIONE	
	N. 1 Presidente	Il Presidente è individuato nella persona del D.S. dell'Istituto Grimaldi, Ente Promotore del Progetto.
	N. 1 Coordinatore generale del Progetto e Referente per i Soggetti Sostenitori;	Il Coordinatore generale del Progetto e Referente per i Soggetti Sostenitori è l'interlocutore di tutte le componenti progettuali e supervisiona costantemente l'andamento del progetto



N. 1 Responsabile degli atti amministrativi;	Il Responsabile degli atti amministrativi controlla tutti gli atti necessari allo svolgimento del Progetto.
N. 1 Referente di Progetto all'interno della Scuola Grimaldi Docente dell'Istituto Grimaldi	Il Referente per la Comunicazione Interna al Progetto , alla luce degli aspetti di interessi comuni alle quattro aree tematiche, ha la importante funzione di fare circolare i risultati acquisiti in ciascuna area all'interno dell'Ist. Grimaldi.(Sogg.Promotore)
N. 1 Referente di Progetto per le Scuole Partners Docente dell'Istituto Archimede	Il Referente per la Comunicazione Esterna al Progetto , controlla e monitora i risultati raggiunti in ciascuna area e li comunica a tutte le Scuole partecipanti al Progetto.
	FUNZIONE
2. GRUPPI PROGETTUALI TEMATICI	I Gruppi Progettuali tematici ed esattamente 4 GRUPPI , uno per ciascuna area del Progetto: sub)a, sub)b sub)c, sub)d. (pg. ...) definiscono al loro interno i programmi, gli obiettivi ed il relativo calendario dei lavori. Delle sedute dei Gruppi progettuali il delegato referente redige apposito verbale
COMPOSIZIONE	
Dirigente Scolastico	Ogni D.S. degli Istituti partecipanti , presiede un gruppo tematico e nomina il delegato resp.del gruppo.
Delegato responsabile	Il D.R. di ogni gruppo coordina i lavori del gruppo stesso
Docenti delle varie Scuole o rappresentanti degli altri Enti partecipanti.	Docenti degli Istituti partecipanti scelti per le specifiche professionalità conducono i lavori dei vari gruppi in collaborazione con rappresentanti di altri



		Enti partecipanti o altre impegnate a titolo di volontariato.
3.	RESP.COMUNICAZIONE ESTERNA (Docenti Ist. Grimaldi e Galilei)	Il resp. della comunicazione esterna cura gli atti necessari alla diffusione del progetto attraverso i media ed attraverso un SITO del Progetto.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ALL'INTERNO DI CIASCUNA SCUOLA/ENTE

La partecipazione al Progetto è stata deliberata dagli organi decisionali di ciascun partecipante; per l'applicazione nel dettaglio del Progetto all'interno di ciascuna Scuola si rimanda ai Collegi Docenti delle varie sezioni secondo quanto sarà deliberato nella prima seduta dell'anno scolastico 2019-2020. Al fine di favorire la migliore programmazione dei lavori, al momento della sottoscrizione dell'accordo progettuale viene distribuita copia di tutta la bibliografia riportata alla fine del Progetto.

10. SEDE DEL PROGETTO: ISTITUTO PRINCIPI GRIMALDI, V.le degli Oleandri – Modica

Previo accordo tra i soggetti interessati, alcuni incontri potranno svolgersi presso la Biblioteca dell'Istituto Archimede.

● Educazione alla salute

Il progetto prevede attività di prevenzione delle dipendenze come ad esempio tabagismo, alcol, gioco d'azzardo e prevenzione dei fenomeni legati al cyber bullismo. L'attivazione dello sportello CIC ha lo scopo di sostenere e guidare alunni e personale per prevenire e arginare eventuali disagi psico-sociali. Sono previsti inoltre incontri informativi e formativi con ADMO e AVIS al fine di sensibilizzare gli alunni sulle problematiche legate alla donazione del midollo e del sangue, e altri incontri informativi con AIRC permetteranno di sensibilizzare gli alunni sull'opportunità di adottare stili di vita sani e forme di prevenzione contro i tumori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita

Risultati attesi

Sensibilizzazione e prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Andiamo al cinema

Il Progetto "Andiamo al cinema" vuole diffondere e promuovere tra i giovani in età scolare il cinema di qualità; si tratta di un'iniziativa che contribuisce in modo originale e divertente ad arricchire l'offerta formativa del nostro istituto. L'intento è, quindi, quello di sviluppare la duplice valenza del Cinema: quella relativa alla sua modalità di fruizione di tipo collettivo che aiuta la socializzazione, e quella relativa ad una prerogativa del mezzo cinematografico di trasmettere messaggi "positivi" attraverso film di qualità, ritenendo la visione di un film un valido strumento educativo e di arricchimento formativo dei nostri ragazzi. La fruizione di titoli cinematografici opportunamente selezionati tra quelli proposti dal Cineteatro Aurora di Modica Alta può essere un'opportunità di approfondimento di problematiche di attualità, per invitare gli studenti a cogliere nuovi input e orizzonti di riflessione nel loro percorso di formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita



Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni alla comprensione dei diversi linguaggi presenti all'interno della comunicazione cinematografica, in modo che, attraverso la loro armonizzazione, essi siano in grado di cogliere appieno un messaggio filmico. - Utilizzare la fiction "cinema", sempre di particolare fascino e suggestione, per coinvolgere i ragazzi sui temi di volta in volta suggeriti dai diversi film visti insieme. - Portare gli alunni, attraverso la visione e l'interpretazione critica di film, in contatto con tematiche di rilevante interesse. - Educare i ragazzi a "stare al cinema", con tutto ciò che comporta, in termini di comportamento (silenzio, attenzione, esclusione di atteggiamenti di disturbo).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Approfondimento

Discipline interessate: italiano- storia - cittadinanza e costituzione- arte e territorio- diritto

Attività, Metodologia e strumenti

- Visione di film - Presentazione del film attraverso schede di guida alla visione. Conversazione guidata. Spunti per la riflessione e il giudizio personale.

- Redigere articoli e recensioni sui film proposti.

Destinatari: alunni del biennio

Risorse: Pullman della scuola per il trasferimento dei ragazzi al Cineteatro Aurora

Tempi. Orario scolastico.

Documentazione finale: Articoli, foto, recensioni e tutto quanto verrà pubblicato sul giornale



Eureka

● Andiamo al teatro

Il Progetto "Andiamo al teatro" vuole diffondere e promuovere tra i giovani in età scolare il teatro; si tratta di un'iniziativa che contribuisce in modo originale e divertente ad arricchire l'offerta formativa del nostro istituto. L'intento è, quindi, quello di sviluppare la duplice valenza del Teatro: quella relativa alla sua modalità di fruizione di tipo collettivo che aiuta la socializzazione, e quella relativa ad una prerogativa del mezzo teatrale di trasmettere messaggi "positivi" attraverso le rappresentazioni ma anche e soprattutto emozioni. Il progetto nasce dal bisogno riscontrato nei nostri alunni di avere più occasioni di entrare a teatro, dal momento che la scuola rappresenta una prima occasione di incontro con tale suggestivo mondo. La fruizione di rappresentazioni teatrali opportunamente selezionati tra quelli proposti dalla Fondazione Garibaldi di Modica può essere un'opportunità di approfondimento di problematiche di attualità, per invitare gli studenti a cogliere nuovi input e orizzonti di riflessione nel loro percorso di formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita

Risultati attesi

□ Avvicinare gli alunni alla comprensione dei diversi linguaggi presenti all'interno della comunicazione teatrale, in modo che, attraverso la loro armonizzazione, essi siano in grado di cogliere appieno un messaggio veicolato. □ Portare gli alunni, attraverso la visione e l'interpretazione critica, in contatto con tematiche di rilevante interesse. □ Coinvolgere i ragazzi attraverso modalità non didattiche in attività che favoriscano lo spirito di gruppo e la crescita personale. □ Educare i ragazzi a "stare a teatro", con tutto ciò che comporta, in termini di comportamento (silenzio, attenzione, esclusione di atteggiamenti di disturbo). Educare i ragazzi a "stare a teatro", con tutto ciò che comporta, in termini di comportamento (silenzio, attenzione, esclusione di atteggiamenti di disturbo).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Discipline interessate: italiano- storia - cittadinanza e costituzione- arte e territorio- diritto

Destinatari: alunni del biennio e del triennio

Risorse: Pullman della scuola per il trasferimento dei ragazzi al Teatro Garibaldi

Tempi. Orario scolastico. Documentazione finale: Articoli, foto, recensioni e tutto quanto verrà pubblicato sul giornale Eureka e sui canali social della scuola.



● OLIMPIADI DI INFORMATICA

Preparazione e partecipazione degli alunni alle Olimpiadi Italiane di Informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La partecipazione alle Olimpiadi di Informatica rappresenta un'importante opportunità formativa per gli studenti, che ha l'obiettivo di sviluppare competenze avanzate in ambito logico, computazionale e di problem-solving. I risultati attesi includono il miglioramento delle capacità di ragionamento critico e analitico, l'incremento dell'interesse verso le discipline STEM, e la valorizzazione delle eccellenze scolastiche. Si auspica inoltre che l'esperienza possa incentivare l'autostima e la motivazione degli studenti, preparando alcuni di loro a percorsi universitari e professionali in ambito informatico e tecnologico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Approfondimento

L'iniziativa è diretta agli alunni delle terze e quarte classi dell'indirizzo SIA e delle terze e quarte classi dell'indirizzo ITC.

L'attività delle Olimpiadi Italiane di Informatica individuali (OII) si svolge in 2 fasi: a dicembre 2025 si svolgerà la selezione scolastica all'interno di un laboratorio dell'istituto per tutti gli alunni partecipanti. I migliori dell'istituto saranno selezionati per partecipare alla selezione territoriale, che si tiene in ambito regionale in un istituto che verrà indicato successivamente dall'organizzazione (gli scorsi anni si è svolta a Ragusa); il numero di alunni partecipanti alla selezione territoriale dipende dai risultati conseguiti durante la selezione scolastica, verosimilmente non più di 6. Gli eventuali vincitori potranno poi partecipare, a proprie spese, alla fase nazionale, che si svolgerà in una sede che verrà definita successivamente; i vincitori alla fase nazionale (chiamati Probabili Olimpici) potranno partecipare alla gara internazionale che si svolgerà in una sede europea nell'autunno 2026.

L'attività delle Olimpiadi di Informatica a Squadre (OIS), si svolge in 4 gare di 3 ore ciascuna (dalle 14:30 alle 17:30) che si terranno in un laboratorio dell'istituto, una al mese da novembre a febbraio. Ad ogni gara le squadre totalizzano dei punti e la migliore, se raggiunge il punteggio minimo richiesto, potrà partecipare alla gara nazionale a Bologna venerdì 13 marzo 2026 con un docente accompagnatore.

L'iniziativa proposta riguarda lo svolgimento delle fasi qui descritte; l'eventuale partecipazione a fasi successive è a carico degli alunni e delle famiglie. Nell'organizzazione delle varie fasi potrebbero essere coinvolti altri docenti di Informatica, secondo disponibilità; eventuali interventi in fase di esecuzione del progetto verranno dettagliatamente relazionati al termine delle attività.

● ERASMUS

L'Istituto Archimede da anni lavora per la costruzione di uno spazio europeo della scuola grazie al programma Erasmus. Sia le esperienze pregresse che le esperienze da attuare in futuro, nell'ambito dei progetti di partenariato strategico KA210, partenariato di cooperazione KA220, delle mobilità dell'accREDITAMENTO KA121, e del tirocinio formativo KA1-VET, costituiscono un corredo formativo essenziale per l'innovazione del processo di apprendimento in un'ottica internazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni del triennio attraverso il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche rilasciate da un Ente certificatore (Cambridge).



Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che ottengono la certificazione linguistica

Risultati attesi

Studenti e docenti che partecipano al progetto acquisiscono un bagaglio di competenze professionali e interdisciplinari legati alla tematica di ciascun progetto: sostenibilità ambientale, inclusione scolastica, didattica digitale, ecc. I progetti inoltre promuovono numerose competenze trasversali (linguistiche, comunicative, digitali, metodologiche, professionali, gestionali, culturali), oltre che la maturazione dello sviluppo integrale della persona.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I progetti in corso di attuazione o da attuare nell'anno scolastico 2025/26 sono:

- Il progetto KA121 per le mobilità dell'Accreditamento Erasmus+ ottenuto nel 2024 e valido fino al 31/12/2027. Il finanziamento prevede la mobilità internazionale degli alunni, la mobilità dello staff sotto forma di corsi di formazione e job shadowing, l'invito di esperti internazionali.
- I fondi PNRR hanno permesso di potenziare il programma Erasmus dell'azione KA1, attraverso l'assegnazione di nuovi contributi destinati al finanziamento di ulteriori mobilità, fra cui la visita alle Istituzioni europee.
- Il progetto KA210 "Digital Steps of Being Carbon Neutral", partenariato di piccola scala con mobilità in Polonia e Turchia, il cui tema principale è la sensibilizzazione degli studenti verso i temi ambientali, promuovendo abitudini sostenibili, sviluppando materiali didattici digitali, e fornendo ai docenti nuove competenze nelle green skills.
- Il progetto KA220 "DIVERSE", partenariato di cooperazione fra scuole con mobilità in Portogallo, Turchia, Romania, Francia e Croazia. I temi principali del progetto sono l'inclusione scolastica, la sostenibilità ambientale e la didattica digitale. Il progetto si svolgerà nell'arco di 3



anni.

- Il progetto KA1 "VET@WORK 2024", che permetterà a un gruppo di studenti di quarto anno di vari indirizzi di svolgere il tirocinio di un mese in un paese europeo, al fine di rafforzare le competenze professionali e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali.

Oltre all'attuazione dei vari progetti, il programma Erasmus prevede l'organizzazione di eventi collaterali a supporto del processo di internazionalizzazione della scuola, quali la partecipazione agli ErasmusDays, alla Giornata dell'Europa, al programma Euroscola, e ad altre attività legate alle Istituzioni Europee.

● SPECIAL OLYMPICS

Con il rinnovo del Protocollo d'Intesa tra Special Olympics Italia e MIUR in data 04/08/2022, si sono aperti nuovi scenari per una fattiva collaborazione tra Special Olympics Italia, gli Uffici Scolastici Regionali e i rispettivi Ambiti Provinciali con importanti opportunità di azioni per promuovere proposte formative e motorie dedicate al mondo della scuola di ogni ordine e grado, finalizzate a favorire una piena inclusione degli studenti con disabilità intellettiva mediante il coinvolgimento dei compagni come promotori di cambiamento culturale. Special Olympics è un Movimento globale che organizza allenamenti e competizioni per persone con disabilità che, attraverso una articolata progettualità, possono vivere momenti di sport e partecipare attivamente ad eventi (flashmob, manifestazioni...) attraverso i quali sentirsi accettati e pienamente coinvolti. L'adesione da parte dell'Istituto a Special Olympics consente di partecipare ad attività formative e sportive accessibili a tutti gli studenti, adattando le proposte e valorizzando le diverse abilità presenti in una classe. Lo sport è sempre più riconosciuto quale dimensione e veicolo sostanziale per la formazione della persona, per il corretto sviluppo ed espressione della personalità del bambino, dell'adolescente e dell'adulto, per il suo appropriato inserimento sociale, per la maturazione di capacità e abilità emotive ed intellettive, per il miglioramento delle autonomie, per la sensibilizzazione rispetto a stili di vita sani e compatibili con la sostenibilità ambientale, per la crescita di coscienza civile, per la promozione della convivenza pacifica tra le diverse culture del mondo. L'approccio metodologico adottato dal Progetto genera occasioni di conoscenza diretta, possibilità di lavoro tra pari e condivisione di momenti sportivi ed emozionanti che accrescono la disponibilità all'accoglienza della diversità intesa appunto a 360 gradi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita

Risultati attesi

Fondamentale sarà il coinvolgimento nell'esperienza sportiva di tutti i componenti della classe, nel piccolo e nel grande gruppo, promuovendo un proficuo scambio reciproco di esperienze tra i compagni in un clima aperto alla socializzazione, alla collaborazione e all'inclusione. Il progetto



proposto assume duplice finalità: a) Di carattere scolastico per il processo di apprendimento: • Imparare ad imparare • Valorizzare l'autonomia • Sviluppare e potenziare le abilità motorie • Comprendere e rispettare le regole del gioco • Potenziare le abilità di comunicazione • Sviluppare la consapevolezza del sé b) Di carattere sociale perché concorre alla crescita umana di ciascuna persona coinvolta: • Collaborare con gli altri • Partecipare al gioco assumendo atteggiamenti positivi • Migliorare le relazioni sociali ed affettive • Accettare e rispettare le differenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● P.E.T. (Preliminary English Test)

Il progetto è rivolto agli alunni del triennio (25 circa). Si attuerà mediante un corso di preparazione all'esame di 50 ore, con incontri settimanali della durata di 2 ½ ore ciascuno. Si ipotizza un inizio a novembre ed esami ad aprile/maggio. L' esame per la certificazione PET sarà a cura di un Ente certificatore accreditato Cambridge. Nelle due 2 ½ di attività gli alunni dovranno affrontare contenuti grammaticali e lessicali previsti dall'esame e potenziare le quattro abilità (reading, writing, listening, speaking) che saranno verificate oltre che acquisire familiarità con il format dell'esame. Serviranno un'aula attrezzata con computer e Lim e un libro di testo per la preparazione al PET.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni del triennio attraverso il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche rilasciate da un Ente certificatore (Cambridge).

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti che ottengono la certificazione linguistica

Risultati attesi

Il progetto mira al conseguimento della certificazione delle competenze linguistiche in inglese - livello B1 del QCER (quadro di riferimento europeo per le lingue). Oltre a rappresentare un arricchimento dell'offerta formativa del nostro Istituto, il progetto vuole anche dare una risposta alle numerose richieste provenienti dai nostri alunni di seguire un corso di preparazione per conseguire una certificazione delle loro competenze in lingua inglese. Molti degli studenti sono, infatti, consapevoli che le abilità linguistiche che si acquisiscono con questi esami hanno una loro validità non solo in ambito scolastico ma anche in quello accademico e professionale. Le certificazioni sono spesso un vero investimento per lo studio universitario perché possono fare accedere al corso di laurea senza test di ammissione in inglese oppure danno riconoscimento a crediti formativi.



Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Patrimonio Culturale è Cittadinanza Attiva

L'obiettivo è avvicinare i giovani alla conoscenza del patrimonio culturale locale e nazionale, approfondendo le normative che lo proteggono e stimolando il senso civico e la responsabilità nella sua salvaguardia. Le attività prevedono conferenze, laboratori, visite guidate e momenti di confronto con esperti, per rendere l'esperienza formativa coinvolgente e concreta. Si propongono anche visite all'Archivio di Stato e alla Soprintendenza dei beni culturali di Ragusa, nonché brevi escursioni nel territorio di Modica, anche a cura del prof. Floridia, per una consultazione dei principali interventi di restauro recentemente eseguite in città. I principali obiettivi sono : a) Introdurre i concetti fondamentali relativi al patrimonio culturale. b) Illustrare la legislazione italiana in materia di beni culturali. c) Stimolare negli studenti senso civico, appartenenza e responsabilità. d) Conoscere e valorizzare i beni culturali del territorio modicano. e) Promuovere forme di cittadinanza attiva legate alla tutela del patrimonio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita

Risultati attesi

formare cittadini attivi, consapevoli e orgogliosi della propria storia e cultura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Approfondimento

Le classi interessate saranno 4[^] e 5[^] T1 e 4[^] e 5[^] CAT.

● Insieme a gonfie vele!

L'inclusione scolastica e la consapevolezza ambientale rappresentano sfide fondamentali per la scuola contemporanea. Il progetto "Insieme a gonfie vele!" nasce dall'incontro tra educazione, sport e sostenibilità, offrendo agli studenti un'esperienza concreta di collaborazione e rispetto reciproco attraverso la pratica velica. L'iniziativa si ispira ai principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e ai Sustainable Development Goals (SDGs), con particolare riferimento a: • SDG 3 – Salute e benessere, •SDG 4 – Istruzione di qualità, •SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze,



•SDG 14 – Vita sott’acqua. Attraverso il contatto diretto con il mare e l’esperienza di navigazione, gli studenti potranno maturare consapevolezza dell’interdipendenza tra uomo e oceano (ocean literacy), imparando a vivere l’ambiente in modo responsabile e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita

Risultati attesi

Promuovere l’inclusione scolastica e sociale attraverso esperienze sportive e di gruppo. • Favorire lo sviluppo di una coscienza ambientale legata al mare e agli ecosistemi marini. • Coinvolgere attivamente studenti con disabilità certificata e i loro compagni tutor in attività di navigazione. • Stimolare competenze relazionali, comunicative e collaborative. • Favorire lo



sviluppo di autonomia, fiducia reciproca e capacità di adattamento a contesti nuovi. •Rafforzare l'autostima attraverso il riconoscimento del proprio ruolo nell'equipaggio. •Promuovere conoscenze e atteggiamenti sostenibili verso l'ambiente marino.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e Figure esterne

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli studenti dell'ITS "Archimede" con Bisogni Educativi Speciali, in particolare con disabilità certificata, che parteciperanno insieme a compagni di classe con sviluppo tipico, in qualità di tutor.

METODOLOGIE E STRATEGIE

Le metodologie e le strategie utilizzate nel progetto sono basate su approcci educativi attivi e inclusivi, quali:

- Apprendimento esperienziale (learning by doing): imparare facendo, attraverso attività pratiche e concrete.
- Outdoor Education: vivere contesti educativi all'aperto, a contatto diretto con l'ambiente marino.
- Cooperative learning: apprendimento cooperativo, che valorizza il contributo di ogni studente all'interno del gruppo-equipaggio.
- Peer tutoring: coinvolgimento dei compagni di classe con sviluppo tipico in un ruolo di supporto e affiancamento ai compagni con BES.

● Sportello di matematica

Il progetto si inserisce tra le iniziative di offerta formativa previste nel PTOF, nell'ambito delle attività di Recupero e Potenziamento, e fa parte delle Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica. Attraverso lo sportello didattico, agli studenti che incontrano difficoltà, viene data l'opportunità di ricevere un supporto personalizzato durante l'anno scolastico, finalizzato a colmare eventuali lacune e ad allinearsi con il livello della classe, sia sul piano delle conoscenze



sia su quello delle competenze disciplinari. L'iniziativa mira in particolare a incrementare il successo scolastico e a diminuire il numero di sospensioni di giudizio all'interno dell'Istituto nonché a favorire una maggiore motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento (BES) e conseguente predisposizione di apposita programmazione (PDP).

Traguardo

Individuazione tempestiva di alunni BES e tempestiva predisposizione dei PDP da parte dei Consigli di classe.

Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni del biennio

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni promossi senza debiti formativi

Risultati attesi

Ridurre il numero di studenti che necessitano di interventi di recupero in Matematica, come



risultato di un'azione didattica più mirata e preventiva. L'obiettivo è intervenire tempestivamente sulle difficoltà, favorendo un apprendimento più efficace e duraturo. In questo modo, si mira non solo a colmare le lacune, ma anche a rafforzare le basi logico-matematiche per una maggiore autonomia nello studio della disciplina.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Un trotto alla volta

Verranno svolte cinque lezioni (più giornata conclusiva attestati) durante le quali, con la guida di istruttori specializzati del "Centro Ippico della Contea", gli alunni potranno conoscere l'ambiente ippico e gradualmente familiarizzare con il cavallo. Per ogni incontro è previsto anche un momento ricreativo e di socializzazione tra alunni, docenti e personale specializzato creato attraverso la condivisione della merenda. Verranno utilizzate strategie mirate e misurate anche per i discenti più timorosi. L'animale costituirà il mediatore emozionale e un facilitatore delle relazioni sociali e della comunicazione, inducendo nel ragazzo uno stato di benessere e di sicurezza affettiva, favorendo l'apertura con il mondo circostante. Gli Insegnanti di sostegno accompagnano gli alunni all'interno del proprio orario di servizio. Come mezzo di trasporto verrà utilizzato il pulmino della scuola. Sono previsti 5 incontri di 2 ore ciascuno, organizzati durante i mesi di marzo, aprile e maggio (in base alla disponibilità degli istruttori all'interno del Centro Ippico La Contea).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita

Risultati attesi

- Potenziare la qualità di risposta agli stimoli esterni, provenienti dai contesti ambientali e relazionali;
- Rafforzare la stima di sé e il senso di sicurezza;
- Favorire il rilassamento degli alunni, ridurre gli stati di ansia e di agitazione; ridurre gli atteggiamenti aggressivi ed auto-aggressivi;
- Aumentare le abilità cognitive e consolidare la conoscenza di concetti di base (spaziali, prossemici, comunicativi, motricità globale e fine);
- Favorire e regolare le relazioni interpersonali e intrapersonali.
- Incremento della collaborazione/integrazione nel gruppo
- Contrastare la dispersione scolastica.
- Potenziare le Life Skills

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti di sostegno ed esperti esterni



Approfondimento

Progetto destinato agli alunni diversamente abili.

Gli Insegnanti di sostegno accompagnano gli alunni all'interno del proprio orario di servizio. Come mezzo di trasporto verrà utilizzato il pulmino della scuola. Sono previsti 5 incontri di 2 ore ciascuno, organizzati durante i mesi di marzo, aprile e maggio (in base alla disponibilità degli istruttori all'interno del Centro Ippico La Contea).

● Affare del cuore

Il progetto nasce con l'idea di educare docenti e studenti alla grammatica della vita e delle relazioni per preparare un futuro di PACE, che non sarà solo assenza della guerra, cosa comunque urgente e necessaria, ma sarà un percorso che guiderà alla fraternità inclusiva che edifica PACE. La pace si prepara con la pace! E se i potenti continuano a giocare alla guerra, generando solo sofferenze inaudite, con i nostri studenti possiamo costruire un presente ed un futuro per la pace. Il progetto parte appunto dal CUORE, questo comune organo che ogni uomo possiede e che ci rende tutti fratelli capaci di umanità e solidarietà. L'obbiettivo è appunto ritrovare quella "umanità perduta" e quel senso di fratellanza che si perde o si disperde a causa dei venti gelidi della solitudine, della violenza e della sopraffazione che dominano spesso nelle relazioni. Il corso s'impegna a formare docenti e poi studenti che riescano a "far fiorire umanità", con buone pratiche educative di educazione civica in cui gli studenti possono sentirsi protagonisti attivi delle relazioni e della loro stessa educazione che per noi formatori e docenti riguarda un vero "affare di cuore". Il percorso si aprirà con la presenza di due donne testimoni di pace, seguiranno laboratori per esercitarci e preparare le tre tappe di educazione alla pace che saranno poi sperimentate e restituite alla città nelle feste "Crisci ranni giovani e "Crisci ranni delle famiglie", due momenti di confronto e crescita in cui gli studenti della città si ritroveranno uniti con un unico intento: essere costruttori di PACE!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita

Risultati attesi

- Acquisire capacità di analisi critica e di riflessione su temi di attualità che interessano il mondo
- Far conoscere la crudeltà di tante guerre che dilanano intere popolazioni - Far comprendere



l'importanza dell'educazione alla PACE e il grande valore che ne consegue -Far acquisire la consapevolezza delle proprie capacità di essere costruttori di pace e fruitori attivi di buone pratiche educative - Consolidare e potenziare la capacità di documentarsi, acquisire e rielaborare informazioni; - Potenziare le competenze nella comunicazione e nella produzione orale e scritta; - Potenziare le capacità di osservazione e di sintesi; - Migliorare le competenze comunicative degli alunni mediante l'utilizzo dei diversi linguaggi; -Sollecitare una fruizione dei media critica e consapevole; - Favorire il lavoro attivo e cooperativo, sviluppando le capacità critiche e relazionali degli studenti su tematiche sensibili come la pace e la violenza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni e Figure esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

I destinatari sono gli alunni e i docenti del biennio e del triennio

Il corso si articolerà in 30 ore: 12 per l'incontro iniziale di formazione per i docenti, 6 ore saranno dedicate alla sperimentazione delle pratiche educative, per le quali si può essere supportati da facilitatori. 4 ore saranno destinate all'elaborazione dei materiali, 4 per la verifica e l'organizzazione delle consegne e 4 per l'incontro conclusivo aperto alla città.



● Potenziamento di Italiano per la prima prova dell'esame di Stato

Il progetto è stato ideato per la classe V SIA del corso IDA e si pone come principale obiettivo quello di consolidare e potenziare le competenze relative alla lingua italiana – in particolare in riferimento alla produzione scritta – supportando gli studenti nello svolgimento di tracce appartenenti alle diverse tipologie della prima prova degli esami di Stato. Aree tematiche di riferimento: area linguistica e comunicativa; area logico-argomentativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita

Risultati attesi

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; - Saper sostenere una propria



tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Destinatari: Il progetto è stato ideato per la classe V SIA del corso IDA

In vista dell'esame di Stato e considerando le specifiche esigenze della classe, che necessita di un potenziamento nell'ambito linguistico – in particolare in riferimento all'aspetto grammaticale, alla comprensione e all'analisi del testo e, in generale, alla produzione scritta –, col presente progetto si intende offrire agli studenti coinvolti l'opportunità di colmare le proprie lacune e potenziare le abilità di base possedute, favorendone il successo scolastico attraverso interventi personalizzati e individualizzati. Ricorrendo a metodologie laboratoriali e collaborative (learning by doing, apprendimento cooperativo, peer tutoring e mappe concettuali) si mira a promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, personali e relazionali; nonché favorire un apprendimento attivo e inclusivo da parte degli studenti, tra i quali si annoverano alunni con bisogni educativi speciali – spesso a causa di un percorso di studi discontinuo e irregolare e della difficoltà nella gestione dello studio autonomo per cause familiari o lavorative –. Le attività legate al progetto potranno essere svolte immediatamente prima delle lezioni (dalle ore 16,00 alle ore 17, 30) al fine di non compromettere gli impegni scolastici e lavorativi degli alunni.

● Idee e Imprese

Il progetto si propone di accompagnare un gruppo selezionato di studenti delle classi quinte in un percorso di orientamento imprenditoriale. In linea con l'Agenda 2030 e con la normativa vigente, l'attività intende sviluppare competenze trasversali e digitali, facendo emergere idee di impresa elaborate dai ragazzi e guidandole attraverso le prime fasi di realizzazione. Area



tematica di riferimento: Educazione all'imprenditorialità e sviluppo delle competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita

Risultati attesi

- Partecipazione attiva di almeno l'80% degli studenti selezionati. - Produzione del Business Model Canvas per ciascun gruppo. - Realizzazione di un mockup o prototipo di base. - Potenziamento delle competenze imprenditoriali e trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● EPAS

Il nostro Istituto ha aderito al programma EPAS, diventando “Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo”, nel giugno 2025. Nel corso dell’anno scolastico 2025-2026 parteciperà ad attività promosse dal Parlamento Europeo, dai suoi Uffici di collegamento, dai partner istituzionali o dalla scuola stessa. Tra le attività previste si segnalano: - la partecipazione a Euroscuola, il programma che offre agli studenti la possibilità di prendere parte a simulazioni del lavoro dei deputati al Parlamento Europeo di Strasburgo; - l’organizzazione della “Giornata dell’Europa”, il 9 maggio (o in una data compresa tra il mese di maggio e l’inizio di giugno); - partecipazioni a seminari e ad altre attività legate all’Unione Europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Conoscenza delle Istituzioni europee e coinvolgimento nelle forme di partecipazione e rappresentanza democratiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Cura della dipendenza da GAP

Il progetto è caratterizzato da un'attività di prevenzione realizzata con un camper adeguatamente attrezzato, divenuto negli anni un punto di riferimento per molti giovani della provincia, raggiungibile sia nei luoghi di aggregazione e socializzazione collegati al divertimento e al tempo libero, sia nelle scuole. Attraverso l'ufficio mobile è possibile entrare in contatto, in modo immediato e informale con una popolazione che pur giocando d'azzardo, fumando e/o abusando di sostanze alcoliche in modo problematico, in molti casi, non ritiene necessario fare riferimento ad adulti o meglio ai servizi, anche se necessitano di informazioni e/o di sostegno. L'attività è rivolta a tutti gli studenti, sia che facciano uso o meno di sostanze stupefacenti o che giochino, con l'obiettivo di intervenire precocemente prima che nel ragazzo si strutturino abitudini e comportamenti disfunzionali. Accade spesso che i giovani si trovino nell'impossibilità di chiedere informazioni, poiché non sanno a chi rivolgersi: può risultare, infatti, meno formale e impegnativo per il giovane raccogliere materiale informativo mentre si trova a scuola, da operatori esperti nonché estranei alle dinamiche relazionali tra docente e alunno. L'Unità di Strada ambisce a diventare un punto di raccordo, sinergia e integrazione tra le Istituzioni Scolastiche e i giovani del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita

Risultati attesi

Gli obiettivi generali che caratterizzano l'intervento di prevenzione dell'Unità di strada riguardano: la tutela della vita, la tutela del benessere psico-fisico, la qualità della vita sociale degli utenti attivi. Altri non meno importanti sono: prevenire disfunzioni o disequilibri nella personalità del soggetto giovane, prevenire e informare sui rischi legati all'uso e l'abuso di tabacco/alcool/sostanze psicotrope, destrutturare le false credenze, correggere le distorsioni cognitive di cui è vittima il giocatore problematico e patologico e per scongiurare un coinvolgimento del minore e del giovane in attività illegali e/o criminali. Obiettivi specifici: - educazione sanitaria (sesso sicuro) e riduzione del rischio di contagio da virus dell'HIV e di altre malattie trasmissibili; - riduzione dei rischi sanitari collegati al consumo di sostanze legali e illegali e informazione sul primo soccorso - riduzione dei rischi sociali correlati al gioco d'azzardo e/o al consumo di sostanze illegali (emarginazione, isolamento, carcerazione, perdita di reti sociali), attraverso attività di counseling, sostegno e accompagnamento verso i servizi socio-assistenziali e sanitari; - primo contatto, aggancio, stabilizzazione della relazione, invio ai servizi; - informazioni sui diritti e facilitazione nell'accesso ai servizi sanitari e sociali; - osservazione, monitoraggio e ricerca sugli stili di gioco e del consumo di sostanze, attraverso un questionario; - raccolta e analisi delle domande e dei bisogni della popolazione target e loro rilancio e visibilità nel sistema dei servizi sociosanitari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Olimpiadi d'Italiano

Il progetto prevede la partecipazione delle classi seconde e terze dell'Istituto alle Olimpiadi di Italiano, competizione nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione, che si propone di incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze. Le finalità del progetto sono quelle di sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. L'attività consiste nell'iscrizione degli studenti alla piattaforma dedicata, nella preparazione tramite esercitazioni guidate e nella partecipazione alle fasi d' istituto, regionali e nazionali della gara. La competizione si articola per le categorie in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale o Semifinale, Finale Nazionale e Premiazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita

Risultati attesi

potenziamento delle competenze linguistiche e valorizzazione dell'eccellenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Destinatari: alunni delle classi seconde e terze
- Risorse: Docenti di Italiano delle classi seconde e terze
- Eventuali docenti di sostegno per studenti BES/DSA
- Referente d'Istituto per le Olimpiadi di Italiano
- Collaborazione con la funzione strumentale PTOF/Orientamento



● Progetto Sperimentale “Studente-Atleta Di Alto Livello”

Nell'ambito della promozione del valore educativo, formativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, nonché del diritto allo studio e del successo formativo delle studentesse e degli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, il Ns. Istituto aderisce al suddetto Progetto per l'anno scolastico 2025/2026. La formazione è destinata alle studentesse e agli studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, del territorio nazionale che, sulla base dei requisiti tecnici approvati dall'apposita Commissione nazionale per la valutazione, il monitoraggio e il coordinamento del Progetto sperimentale Studente-atleta di alto livello, istituita in attuazione dell'articolo 6 del citato D.M. 43/2023, possono essere riconosciuti Studenti-atleti di alto livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo delle competenze di educazione civica, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nella società e nella vita



Risultati attesi

Il Progetto intende consentire alle studentesse e agli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare, attraverso la predisposizione da parte delle Istituzioni scolastiche di riferimento di percorsi formativi personalizzati (PFP), l'impegno scolastico con quello agonistico, in modo da evitare possibili criticità. Per il corrente anno scolastico il Progetto riguarderà una studentessa e uno studente del Ns. Istituto

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Certificazione B2_ FIRST FOR SCHOOLS**

Il progetto è rivolto agli alunni del triennio (25 circa), preferibilmente già in possesso della certificazione B1. Si attuerà mediante un corso di preparazione all'esame di circa 70 ore (docente/i interno/i), con incontri settimanali o bisettimanali della durata di 3 ore ciascuno. Si ipotizza un inizio a novembre ed esami ad Aprile/Maggio. L' esame per la certificazione FIRST FOR SCHOOLS sarà a cura di un Ente certificatore accreditato Cambridge. Nelle due 2 e ½ di attività gli alunni dovranno affrontare contenuti grammaticali e lessicali previsti dall'esame e potenziare le quattro abilità (reading and use of English, writing, listening, speaking) che saranno verificate oltre che acquisire familiarità con il format dell'esame. Serviranno un'aula attrezzata con computer e Lim e un libro di testo per la preparazione al FIRST. Il costo del libro e dell'esame sarà a carico dello studente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto mira al conseguimento della certificazione della competenza linguistica in inglese - livello B2 del QCER (quadro di riferimento europeo per le lingue). Oltre a rappresentare un arricchimento dell'offerta formativa del nostro Istituto, il progetto vuole anche dare una risposta alle numerose richieste provenienti dai nostri alunni di seguire un corso di preparazione per conseguire una certificazione della loro competenza in lingua inglese. Molti degli studenti sono, infatti, consapevoli che le abilità linguistiche che si acquisiscono con questi esami hanno una loro validità non solo in ambito scolastico ma anche in quello accademico e professionale. Le certificazioni sono spesso un vero investimento per lo studio universitario perché possono fare accedere al corso di laurea senza test di ammissione in inglese oppure danno riconoscimento a crediti formativi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli utenti della scuola che possono usufruire di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di attività di DDI sia nei momenti in cui questa si è resa necessaria anche a causa dell'emergenza sanitaria e dunque della didattica a distanza, ma anche in considerazione del fatto che tali strumenti permettono di arricchire l'esperienza didattica di ciascuno (docenti compresi).

Tali strumenti sono:

account istituzionali dedicati alle attività didattiche con spazi di condivisione di materiale didattico ed extradidattico

ampliamento dell'uso del registro elettronico

Titolo attività: Ampliamento
connettività
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Titolo attività: creazione di profili digitali studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ciascuno studente è stato dotato di un account istituzionale della scuola da utilizzare per tutte le attività didattiche ma anche per la partecipazione alle attività facenti parte della vita della scuola che richiedono un ambiente digitale sicuro e controllato

Titolo attività: creazioni profili digitali docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

a ciascun docente è stato fornito un account istituzionale della scuola da utilizzare per tutte le attività didattiche ma anche per la partecipazione alle attività facenti parte della vita della scuola che richiedono un ambiente digitale sicuro e controllato e per incrementare gli strumenti di comunicazione docente-scuola, docente-alunno, docente-famiglie

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

a ciascun docente è stato fornito un account istituzionale della scuola da utilizzare per tutte le attività didattiche ma anche per la partecipazione alle attività facenti parte della vita della scuola che



Ambito 1. Strumenti

Attività

richiedono un ambiente digitale sicuro e controllato e per incrementare gli strumenti di comunicazione docente-scuola, docente-alunno, docente-famiglie

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza dell'animatore digitale ha lo scopo di:

- Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD;
- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ARCHIMEDE - RGTD021014

ARCHIMEDE -ALBERTI SERALE - RGTD02150C

IST. TECN. L.B.ALBERTI - RGTL02101E

Criteri di valutazione comuni

Il nostro Istituto ha voluto affrontare in modo concreto il problema della valutazione nel rispetto del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122. I vari Dipartimenti disciplinari hanno provveduto ad elaborare, per ogni tipologia di verifica scritta, apposite rubriche di valutazione che sono sistematicamente utilizzate da tutti gli insegnanti di ogni Dipartimento ed allegate alle verifiche di ogni singolo alunno.

Per quanto riguarda le valutazioni orali, invece, è stata approvata dal Collegio Docenti una apposita griglia che sarà portata a conoscenza degli alunni e che dovrà essere usata dagli insegnanti di tutte le discipline. Anche per l'assegnazione del voto di condotta e per l'attribuzione del credito scolastico è stata approvata una griglia contenente gli indicatori e i vari criteri da cui essi scaturiscono.

In allegato la scheda di valutazione delle verifiche orali

Allegato:

sigillo_Criteri_di_valutazione_verifiche_orali_AS_25_26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



In allegato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

Scheda di valutazione competenze di Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri utilizzati per individuare il voto di condotta e il credito scolastico vengono allegati al presente documento

Allegato:

sigillo_Criteri_di_attribuzione_voto_di_condotta_e_credito_scolastico_AS_25_26_.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato i Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva e per la sospensione del giudizio. Classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^].

Allegato:

sigillo_Criteri_di_valutazione_finale_Classi_I_IV_AS_25_26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In allegato i Criteri per l'ammissione agli Esami di Stato



Allegato:

sigillo_Criteri_di_valutazione_finale_Classi_Quinte_AS_25.26.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In allegato i criteri utilizzati per individuare il voto di condotta e il credito scolastico

Allegato:

sigillo_Criteri_di_attribuzione_voto_di_condotta_e_credito_scolastico_AS_25_26_.pdf

Criteri di valutazione Competenze Chiave di Cittadinanza

In allegato i criteri di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza sono descritti nell'allegato che segue

Allegato:

Griglia di valutazione competenze chiave europee.pdf

Patto educativo di corresponsabilità

La complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia; la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali. Per questa ragione la scuola stipula, con la famiglia degli alunni il patto di corresponsabilità educativa.



Allegato:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' _2025_2026.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Le azioni di inclusione riportate dalla scuola rispondono ad un progetto complessivo condiviso dagli organi collegiali e reso noto alle famiglie. Uno dei fattori facilitanti e' rappresentato da una costante attivita' del GLI d'Istituto e dal gruppo H operativo, sostituito dal G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione- come da D.M. n.182 del 29/12/2020) che propone iniziative per incrementare la cultura dell'inclusività e la differenziazione mirata delle azioni didattiche. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano efficaci metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e risultano utili sia attività e strumenti compensativi e l'utilizzo di tecnologie e ambienti di apprendimento extra-aula. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati che vengono approvati in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno e monitorati con regolarità. La scuola adotta il Piano Annuale per l'Inclusione. Per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), si elaborano i PDP con la collaborazione delle famiglie. A partire dall'a.s. 2016/2017, circa il 50 % dei docenti dell'Istituto ha partecipato a corsi di aggiornamento on-line denominati "Dislessia amica" (corsi base e avanzati) relativi alle didattiche inclusive e alle problematiche connesse con BES e DSA. Inoltre, all'interno della funzione strumentale Area2 sono stati individuati percorsi per studenti in difficoltà.

Punti di debolezza

Non sono stati attivati percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri nè sono stati realizzati progetti su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Per gli alunni che presentano lacune della preparazione verranno attivati i seguenti interventi: una pausa didattica nel mese di gennaio che prevede sia attività di recupero che di potenziamento; sportelli didattici nelle discipline di indirizzo nel secondo pentamestre utilizzando i docenti di potenziamento; corsi di recupero estivi destinati agli alunni con giudizio sospeso, e dal 2017/18 sono stati utilizzati fondi europei PON per il recupero delle competenze di base: Italiano, Matematica, Inglese e di indirizzo (Economia Aziendale).

Punti di debolezza

Benchè la scuola metta in atto tutte le misure utili al successo scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, le famiglie presentano ancora una reticenza nel riconoscere le difficoltà. Risulta ancora importante il dato degli alunni con insuccesso scolastico, soprattutto nel biennio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi della Diagnosi funzionale - Profilo Dinamico funzionale - PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Consiglio di classe - Docente di sostegno - Operatori socio-sanitari - Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia risulta essere strategico ai fini della predisposizione, da parte della scuola, di un Piano Educativo che sia il più possibile rispondente ai bisogni formativi ed educativi dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene secondo i criteri e le modalità indicate nel PEI.



Approfondimento

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, vengono attivati dei colloqui individualizzati con le famiglie, i docenti di sostegno e i componenti del GLI al fine di permettere agli alunni di scoprire le proprie attitudini per operare scelte consapevoli. Durante il percorso scolastico l'orientamento diventa un processo continuo ed articolato, tale da permettere all'alunno di esercitare un controllo sulla propria vita e realizzarsi efficacemente a livello personale, professionale e sociale.

Allegato:

PAI 2025.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre - Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

□ Sostituire il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi, con delega per la firma degli atti; □ Predisporre, d'intesa con il D.S., il Piano Annuale delle Attività; □ Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni; □ Sostituire i docenti assenti sulla base delle ore di completamento e della disponibilità dei docenti ad effettuare ore eccedenti; □ Controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; □ Concedere permessi di entrata e di uscita fuori orario agli studenti; □ Partecipare alle riunioni periodiche di staff; □ Assicurare assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle Assemblee d'Istituto; □ Avanzare proposte al Dirigente scolastico e/o agli organi collegiali della scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; □ Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico, ivi compresi gli Organi Collegiali; □ Rappresentare il Dirigente scolastico presso Enti, Istituzioni e/o Associazioni esterne; □ Curare la procedura per l'adozione dei libri di testo, avvalendosi della collaborazione dei docenti

2



coordinatori di classe e agendo in raccordo con la Segreteria didattica per il successivo inserimento nel sistema informativo dell'elenco completo nei tempi previsti dalle normative vigenti; □ Fornire organizzazione e assistenza agli organismi previsti dalla legge (esempio: Commissione elettorale), per quanto di competenza dell'Istituzione scolastica, per l'intero iter gestionale e logistico delle elezioni degli Organi Collegiali annuali e triennali (indizione elezioni, Commissione elettorale, propaganda elettorale, liste, seggi, scrutinio, pubblicazione risultati, ecc..) nonché per il rinnovo della rappresentanza sindacale RSU, avvalendosi dell'Ufficio di segreteria; □ Sostituire il Dirigente scolastico, in caso di assenza e/o impedimento, nelle attività e procedure riguardanti la sicurezza e la tutela della privacy.

Funzione strumentale

Area 1 - Offerta didattica e innovazione
Progettazione curricolare (raccolta e documentazione) Aggiornamento e adeguamento PTOF Coordinamento delle attività e monitoraggio in itinere e finale dei progetti inseriti nel PTOF (interfaccia unica con il DSGA)
Coordinamento didattico dei Dipartimenti (progettazioni per competenze, obiettivi minimi e Piani coordinati) Articolazione di proposte per nuovi indirizzi di studio Monitoraggio, controllo, valutazione (Autoanalisi d'Istituto, Prove INVALSI, ecc.); Area2 - interventi e servizi per gli studenti e per i docenti. 1) Coordinamento e gestione delle attività di educazione alla salute. 2) Coordinamento e gestione delle attività di Orientamento in uscita. 3) Coordinamento e gestione delle attività per la promozione delle

4



eccellenze. 4) Coordinamento e supporto al Ds per le attività di recupero per gli alunni in difficoltà (pausa didattica, sportellò didattico, corsi di recupero). 5) Coordinamento dei percorsi personalizzati per studenti in difficoltà di apprendimento (Bes, H, stranieri, dispersione). 6) Coordinamento delle attività di controllo delle assenze e dei ritardi (in collaborazione con la segreteria didattica). Area 3 - Innovazione e servizi tecnologici 1) Analisi tecnica e funzionale per l'introduzione di tecnologie consolidate ed innovative a supporto della didattica. 2) Progettazione di nuovi laboratori ed ottimizzazione degli esistenti (incluse LIM). 3) Gestione e manutenzione del sito web della scuola. 4) Coordinamento e gestione della mailing list d'Istituto. 5) Supervisione degli accessi agli strumenti di lavoro per la pubblicazione elettronica (registro elettronico). 6) Gestione rete wi-fi. 7) Responsabilità dei laboratori informatici e linguistici. Area 4 - Rapporti con Enti e Istituzioni 1) Collaborazione con il Ds nei rapporti con gli enti pubblici e privati, associazioni, Enti locali in relazione a: attività e progetti previsti nel Ptof, attività e progetti POR/PON, ulteriori ambiti progettuali. 2) Attività di supporto giuridico-amministrativo nell'ambito delle procedure finalizzate all'adozione di atti a rilevanza esterna e/o riguardanti casi di contenzioso. 3) Attività di consulenza in fase di predisposizione di atti inerenti l'attività negoziale del Ds. 4) Validazione dei contenuti della comunicazione istituzionale verso l'esterno (sito web, comunicazione a mezzo stampa e tv ecc...).



Capodipartimento

□ Presiede e verbalizza le riunioni del dipartimento che può convocare, previa informazione al D.S., anche al di fuori delle scadenze ordinarie; □ Coordina l'attività dell'Area disciplinare di competenza, al fine di garantire la coerenza dell'azione didattica e delle scelte organizzative; □ Coordina la procedura per l'adozione dei libri di testo; □ Promuove la circolazione delle informazioni su iniziative di aggiornamento, pubblicazioni, normative e contenuti inerenti le discipline specifiche; □ Propone l'acquisto di attrezzature, programmi, sussidi didattici, libri e abbonamenti a riviste del settore; □ Sollecita l'uso e la diffusione tra i colleghi delle attrezzature e dei sussidi didattici messi a disposizione dalla scuola; □ Collabora con la Funzione strumentale dell'Area 1 al fine di garantire il coordinamento didattico con gli altri Dipartimenti; □ Predisporre una dettagliata relazione finale con l'indicazione delle attività svolte nel corso dell'anno.

9

Responsabile di laboratorio

Laboratori linguistici - Laboratorio di Chimica e Fisica • Gestire l'inventario del laboratorio, con la collaborazione degli assistenti tecnici • Custodire il materiale didattico, tecnico e professionale • Predisporre elenchi descrittivi del materiale presente • Custodire e aggiornare i suddetti elenchi possibilmente anche su supporti digitali • Predisporre il Piano d'acquisto in collaborazione con l'Ufficio Tecnico • Partecipare alla comparazione dei preventivi • Controllare la conformità degli acquisti • Segnalare guasti e/o malfunzionamenti delle apparecchiature • Segnalare materiale e/o attrezzature che necessitano di scarico o smaltimento • Acquisire

4



	proposte per il miglioramento/ammodernamento delle apparecchiature • Predisporre il Regolamento di Laboratorio e curarne il rispetto	
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">□ Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; □ Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; □ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di definire le linee guida per la stesura e l'adozione del curriculum di educazione civica	1
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">Presiedere e verbalizzare le riunioni del Consiglio di classe su delega del Dirigente; □ Predisporre il Piano Coordinato delle attività didattiche ed educative della classe; □ Controllare l'andamento didattico e disciplinare della classe e la frequenza degli alunni, segnalando tempestivamente le assenze e i ritardi ingiustificati, raccordandosi con il docente della Funzione Strumentale n. 2; □ Proporre al Dirigente scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto; □ Individuare gli studenti che presentino Bisogni Educativi Speciali segnalandoli al GLI; □ Monitorare il percorso di studio individualizzato degli alunni che hanno Bisogni Educativi Speciali messo a punto in accordo con la famiglia; □ Fare da	46



tramite tra D.S., alunni, famiglie, docenti; □
Proporre incontri tra docenti e famiglie se
necessari e opportuni; □ Curare l'individuazione,
da parte del Consiglio di classe, degli itinerari
compatibili con il percorso didattico, dei docenti
accompagnatori e della scelta del periodo di
effettuazione delle varie uscite; □ Predisporre la
raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi
libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti
e controllare il non superamento del tetto
massimo consentito e il rispetto della cadenza
pluriennale dell'adozione secondo quanto
previsto dalla normativa vigente, ricordandosi,
per tali aspetti, con il docente collaboratore
Vicario; □ Segnalare al Dirigente scolastico la
mancata osservanza da parte degli alunni delle
norme che regolano la raccolta differenziata
all'interno della classe; □ Redigere una relazione
finale con l'esatta indicazione delle attività svolte
nel corso dell'anno.

Referente F.S.L.	Il referente FSL ha la funzione di coordinare i tutor scolastici delle singole classi nonché promuovere le iniziative di FSL e verificarne, tramite i tutor, il regolare svolgimento	1
Referente per l'orientamento	Il Referente per l'orientamento ha il compito di promuovere, attivare e coordinare le iniziative volte all'orientamento in entrata	1
G.O.S.P. (Gruppo Operativo Supporto Psicopedagogico).	Ha il compito di collaborare con l'Osservatorio d'Area di appartenenza, al fine di concordare gli interventi atti a prevenire il fenomeno della Dispersione scolastica e mantenere i rapporti con gli Operatori psicopedagogici.	3



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	Attività curricolare e di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1
A020 - FISICA	Attività curricolare e di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	2
A021 - GEOGRAFIA	Attività curricolare e di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	4
A026 - MATEMATICA	Attività curricolare e di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">InsegnamentoPotenziamento	7
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Scienze e tecnologie chimiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	4
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE	Attività di insegnamento curricolare e attività di potenziamento Impiegato in attività di:	6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

DI RAPPRESENTAZIONE

GRAFICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività curricolare e di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

13

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

5

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività curricolare e di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

8

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Attività curricolare e di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Sostegno

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E

Attività curricolare e di potenziamento
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

BIOLOGICHE

- Insegnamento

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE Attività curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

A054 - STORIA DELL'ARTE Attività curricolare e di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

A061 - TECNOLOGIE E
TECNICHE DELLE
COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI Attività curricolare e di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 6

A065 - TEORIA E TECNICA
DELLA COMUNICAZIONE Attività curricolare e di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno 18

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO discipline letterarie
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 17

AS2A - LINGUE E Lingua francese 2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE) Impiegato in attività di:
• Insegnamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE) Lingua inglese
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 6

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO) Lingua spagnola
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO) Lingua tedesca
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO scienze motorie
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 7

B003 - LABORATORI DI
FISICA Laboratori fisica
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 2

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE Laboratori di scienze e tecnologie chimiche e
microbiologiche 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Ufficio Tecnico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

4

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Laboratori
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

B022 - LABORATORI DI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DELLE COMUNICAZIONI
MULTIMEDIALI

·
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Servizi per gli affari generali e l'amministrazione del personale □ Predisposizione atti formazione e aggiornamento del personale. □ Graduatorie di istituto □ Controllo documenti di rito. □ Formazione graduatorie interne (perdenti posto) □ Trasmissione telematica dati relativi al personale: assenze, sciopNet, ecc. □ Pratiche di utilizzo struttura scolastica □ Stipula contratti personale. □ Tenuta dei registri dei contratti, dei decreti, delle assenze, dei certificati del personale □ Prospetto partecipazione del personale ad assemblee sindacali in orario di servizio. □ Rilevazione dati personali, elenchi del personale, registro stato personale. □ Progressione della carriera e ricostruzione, dichiarazione dei servizi e procedimenti pensionistici □ Gestione documentazione relativa alla mobilità del personale. □ Periodo di prova e anno di formazione del personale. □ Inserimento dati e predisposizione degli allegati relativi agli organici del personale docente e ata. □ Elezioni RSU □ Monitoraggi relativi all'area ed eventuale trasmissione telematica. □ Istanze per esami di stato e di abilitazione □ Protocollo informatico, corrispondenza in arrivo



e in partenza. □ Notifiche comunicazioni al personale interessato
□ Approntamento e relativa spedizione di tutte le pratiche in partenza. □ Albo. □ Scarico della posta elettronica ad inizio e fine servizio □ Intranet □ Archivio □ Convocazioni Collegio docenti; Giunta esecutiva; Consiglio di Istituto; Comitato di valutazione del servizio. □ Surroghe membri organi collegiali □ Predisposizione visite fiscali □ Registrazione presenze, permessi brevi e assenze di tutte le tipologie.

Ufficio acquisti

Tenuta del registro del materiale di facile consumo (ricezione e controllo delle merci con relative bolle) e modesti sussidi. □ Operazioni inventariali (carico, scarico, ricognizione e rivalutazione, tenuta registri). □ Fattura elettronica. Visto su fatture di avvenuta presa in carico, per la conseguente liquidazione con eventuale attestazione equitalia □ Tenuta elenchi ditte fornitrici di beni e servizi. Albo fornitori. Predisposizione richieste per acquisti diretti e interventi manutentivi già valutati ed autorizzati dal Dirigente. □ Attivazione delle procedure di richieste preventivi secondo le indicazioni del Dirigente. □ Acquisizione dei preventivi e predisposizione rapida dei prospetti comparativi da sottoporre alla valutazione del Dirigente o a persona da Lui delegata. □ Predisposizione ordini di acquisto e di interventi manutentivi alle ditte in seguito alla scelte operate dal Dirigente. □ Adempimenti e tenuta della documentazione in materia di sicurezza, nonché controllo della segnaletica interna □ Monitoraggi relativi all'area ed eventuale trasmissione telematica.

Ufficio per la didattica

Servizi per la carriera scolastica degli alunni e organi collegiali □ Adozione libri di testo. □ Iscrizioni alunni, richiesta ed invio documenti, certificazioni, assenze, nulla osta, esami, scrutini, tenuta fascicoli e registri, pagelle e relative intestazioni, tabelloni voti, statistiche, corrispondenza con Enti vari (Comune, Provincia, Uff. Terr. Studi -Amb. Terr.- Ragusa) □ Registro dei



diplomi originali, Registro carico e scarico diplomi. □
Predisposizione atti esami (modelli, elenchi, ecc.) □ Registro certificati □ Pratiche borse di studio □ Pratiche contributi regionali e buono scuola (acquisizione domande, valutazione e trasmissione dati) □ Informatizzazione archivio dati e gestione anagrafe alunni □ Collegamento con il Responsabile per Elezioni organi collegiali di durata annuale e triennale, Consulta (nomine, surroghe convocazioni, verbali) □ Informatizzazione e registrazione assenze alunni e trasferimento dati al dirigente e ai docenti collaboratori □ Infortuni alunni e personale nonché tenuta del registro e relative denunce □ Esoneri lezioni ed. fisica □ Pratiche relative agli alunni diversamente abili □ Convocazioni Consigli di classe, □ Monitoraggi relativi all'area ed eventuale trasmissione telematica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Servizi per gli affari generali e l'amministrazione del personale □
Predisposizione atti formazione e aggiornamento del personale. □
Graduatorie di istituto □ Controllo documenti di rito. □
Formazione graduatorie interne (perdenti posto) □ Trasmissione telematica dati relativi al personale: assenze, sciopNet, ecc. □
Pratiche di utilizzo struttura scolastica □ Stipula contratti personale. □ Tenuta dei registri dei contratti, dei decreti, delle assenze, dei certificati del personale □ Prospetto partecipazione del personale ad assemblee sindacali in orario di servizio. □
Rilevazione dati personali, elenchi del personale, registro stato personale. □ Progressione della carriera e ricostruzione, dichiarazione dei servizi e procedimenti pensionistici □ Gestione documentazione relativa alla mobilità del personale. □ Periodo di prova e anno di formazione del personale. □ Inserimento dati e predisposizione degli allegati relativi agli organici del personale docente e ata. □ Elezioni RSU □ Monitoraggi relativi all'area ed eventuale trasmissione telematica. □ Istanze per esami di stato e di abilitazione □ Protocollo informatico, corrispondenza in arrivo e in partenza. □ Notifiche comunicazioni al personale interessato □ Approntamento e relativa spedizione di tutte le pratiche in



partenza

Ufficio Tecnico

- Predispone i piani di acquisto delle attrezzature e delle materiale di consumo per il funzionamento didattico; - Collabora con il DSGA per tutte le problematiche economiche ed organizzative relative alla gestione tecnica dell'Istituto; - Promuove e organizza incontri di aggiornamento sulle novità di mercato; - Supporta l'Ufficio di Presidenza per gli adempimenti tecnici relativi al Testo Unico sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_webinfoschool.php?custcode=

Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_webinfoschool.php?custcode=

Monitoraggio assenze con messagistica

https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_webinfoschool.php?custcode=

Modulistica da sito scolastico

https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_webinfoschool.php?custcode=



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale 24

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Ambito di rete fra scuole del territorio per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico

Denominazione della rete: Convenzione Museo ornitologico con Comune di Modica



Azioni realizzate/da realizzare • Diffusione della cultura

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner

Approfondimento:

Cessione in comodato d'uso al comune di Modica di una parte della collezione ornitologica dell'Istituto per la realizzazione di uno spazio museale a disposizione del pubblico

Denominazione della rete: Convenzione Museo Storia Naturale con Comune di Comiso

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner



Approfondimento:

Cessione in comodato d'uso di una parte di reperti faunistici per l'esposizione al pubblico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio

Attività laboratoriale e didattica

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio

Formazione linguistica

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Scuola Polo

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola